



Rapporto di attività 2015

Federazione cantonale ticinese
dei corpi pompieri



Indice



Stampa prime pagine del libro celebrativo

Impressum

Testi

Alain Zamboni
Francesco Guerini
Lionello Sacchi
Nelson Ortelli
Samuele Barenco
Daniele Malossa

Fotografie

gentilmente concesse da
- Foto FVR M. Franjo
- Rescuemedia

Grafica

Variante agenzia creativa / www.variante.ch

Stampa

Salvioni arti grafiche / www.salvioni.ch

Editoriale	05
La FCTCP in cifre	06
Organigramma	07
75° fondazione (10 e 11 aprile 2015)	08
Attività FCTCP	10
Rapporti	
Servizio istruzione e Commissione "Istruzione"	12
Servizio tecnico e Commissione "Tecnica"	22
Commissione "Strategie"	28
Commissione "Trasmissioni"	28
Commissione "ABC"	28
Gruppo di accompagnamento "CECAL 118"	29
Rapporto d'attività SPAAS - Protezione ABC	30
Progetti	34
Statistiche interventi	36
76° Assemblea dei delegati	37
Elenco dei militi con onorificenze	38
Decessi	42



Editoriale



Ing. Alain Zamboni,
Presidente FCTCP

Con questo saluto termino il mio mandato quadriennale di Presidente. Una tribuna privilegiata sul mondo pompieristico ticinese. Il poter condensare in poche righe il pensiero dell'anno in esame e, rispettivamente, gettare uno sguardo alla recente storia del nostro sodalizio è una ghiotta opportunità, ma lo spazio concessomi non me lo permette. Motivo per cui, vorrei tener fede ad un principio a me molto caro, che è quello di non tediare il prossimo ma di andare subito al sodo, lasciando ampollose retoriche o quant'altro ad altri ancora.

Ma permettetemi, in entrata, di osservare come i significati delle parole che compongono il nome della nostra associazione siano, volutamente o no, poco conosciute. Ad esempio: cosa è il significato di federazione? Risposta: *si tratta di un'associazione formata non da persone, ma da enti minori*. Nella fattispecie dai corpi pompieri ticinesi.

Grazie agli Statuti, ci siamo dotati di regole che sono soggette ad adattamenti a seguito dei cambiamenti culturali, tecnici e organizzativi che il nostro servizio richiede; la nostra *magna charta* dà, inequivocabilmente, i capisaldi sui quali appoggiarsi per tracciare e percorrere la strada che assicura il principio federativo.

Questo incipit mi permette di affrontare un tema emerso recentemente: quello delle categorie dei corpi pompieri in Ticino. Una classificazione che si rende necessaria per definire meglio compiti e competenze, per una semplice questione di numeri legati alla popolazione residente, a zone densamente abitate, alle vie di traffico e a distinti temi specialistici. Il tutto legato a un sano e indispensabile equilibrio tra costi e benefici, fa sì che ci siano: i centri di soccorso cantonali (di solito i capoluoghi dei distretti, lontane reminiscenze dei baliaggi), i corpi

di categoria B (con l'importante ruolo di assicurare un pronto intervento nelle zone extra urbane), i corpi di categoria C (ultimo avamposto nelle remote zone del nostro Cantone, realtà che non mi stancherò mai di dire indispensabili per assicurare quel minimo di pronto intervento in quelle porzioni di territorio discoste, in attesa dei rinforzi) e i corpi pompieri di montagna (fiore all'occhiello del Ticino e che assumono un ruolo centrale nella lotta contro gli incendi di bosco). A queste si aggiunge anche la categoria dei pompieri aziendali, organizzazioni che si sviluppano all'interno di una specifica realtà, con costi e gestione indipendenti dagli importanti contributi che i corpi pompieri, di matrice comunale, ricevono dal Fondo incendi, alimentato dalle assicurazioni contro gli incendi degli immobili. Un mondo a se stante, che ha due soli punti di contatto con quello dei pompieri urbani: l'istruzione e la conduzione. Nell'ambito della gestione degli eventi, è importante operare in sintonia, quindi parlare lo stesso linguaggio; subordinatamente – e ci mancherebbe – dal punto di vista pompieristico la condotta dell'evento è, per forza di cose, assunta dal Centro di soccorso cantonale di riferimento, proprio perché laddove ci sono dei corpi pompieri aziendali ci troviamo in presenza di obiettivi che in caso di sinistro hanno bisogno di una conduzione intimamente legata all'esperienza che un Centro di soccorso cantonale può assicurare da subito. Grazie, quindi, alla nostra Federazione, organizzazione mantello di tutti i nostri pompieri, sono assicurati tutti i meccanismi che regolano le attività di condotta e istruzione tra le diverse categorie. Un esempio inconfutabile di applicazione del termine "federazione".

Di recente osservo, con un po' di apprensione, un malcelato sentimento non positivo nei confronti dell'organo direttivo della FCTCP. A taluni non piace che certi temi siano discussi e avallati, o meno, dal nostro Consiglio Direttivo. Coloro che soffrono di questa situazione, dimenticano troppo facilmente che in questo gremio sono rappresentati tutti i nostri CP e che i progetti devono superare questo scoglio a conferma di un sano principio ancorato negli statuti, ovvero un corretto equilibrio tra le diverse categorie (elemento centrale della nostra Federazione, che ne fa anche la forza) senza prevaricare o sentirsi al di sopra delle righe.

Riallacciandomi alla definizione citata in entrata, si osserva all'orizzonte un preoccupante fenomeno. Quello dei mandati di prestazione distribuiti a destra e manca, lasciando alla nostra Federazione solo dei compiti marginali.

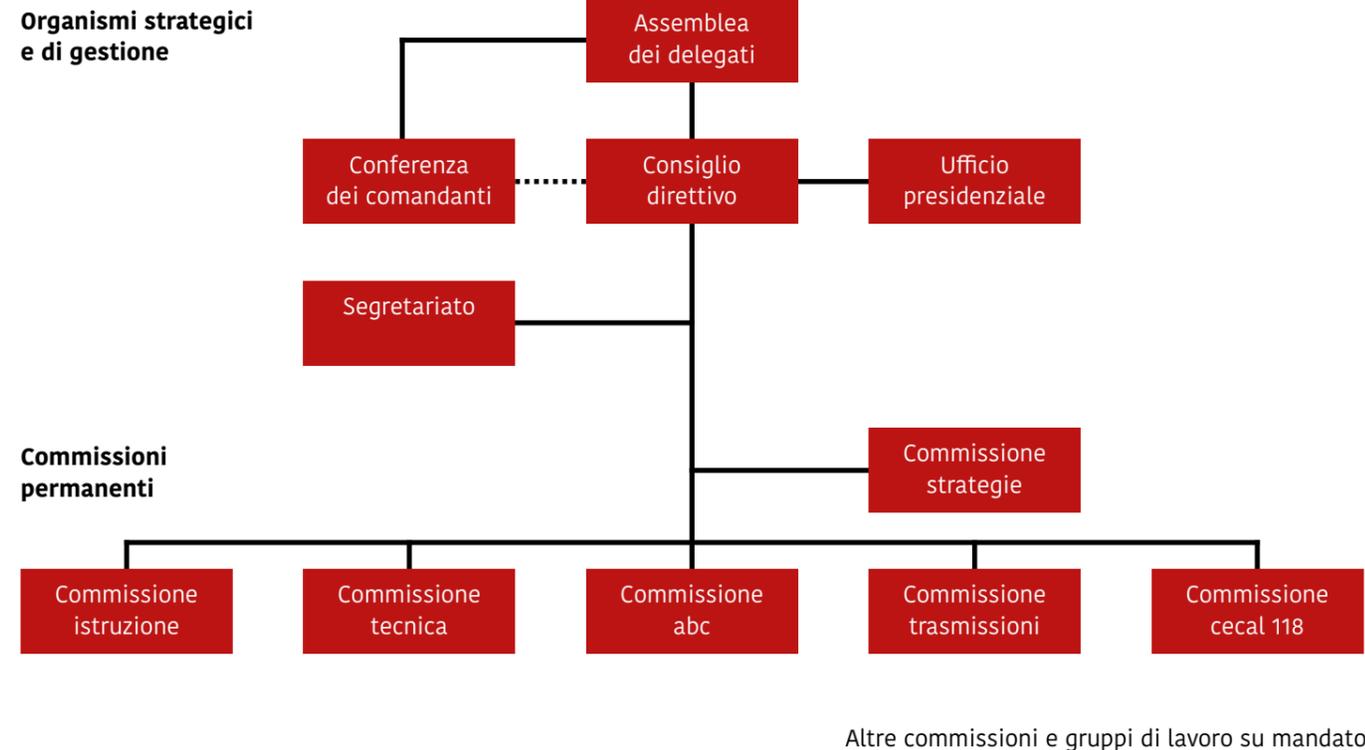
Se questo metodo dovesse veramente vedere la luce, avremmo il rischio non remoto di una frammentazione della nostra organizzazione, ritornando agli anni precedenti alla creazione della FCTCP, svilendo, de facto, il grande lavoro fatto dai nostri predecessori e minando un impianto organizzativo che in 75 anni di esistenza ha saputo assicurare un sano ed equilibrato supporto a tutti i suoi corpi pompieri affiliati, indipendentemente dalla categoria, che, ricordo, sono pur sempre un'emanazione comunale. La storia insegna. Il peggiore dei rischi di questo modus operandi risiede, potenzialmente, nella creazione di mandatarî "specialisti", tagliando fuori la FCTCP. Ciò può innescare la settorializzazione dei servizi pompieristici, con magari anche il rischio di ricevere la fattura da questi "specialisti" per l'eventuale loro intervento extra muros. Anche in questo caso, un approfondimento sulla questione dei mandati si rende necessario, perché se quest'orientamento fosse confermato, credo che possiamo iniziare a suonare le campane a morto per la FCTCP! Meditate.

Negli ultimi mesi, grazie al direttore del DFE, il Progetto di Legge sui pompieri, si è di nuovo messo in marcia. Una serie di riunioni del Gruppo di lavoro ristretto, sotto la guida del Consigliere di Stato Christian Vitta, ha permesso di sbloccare l'impasse che si era verificata a fine 2014. In questa recente fase sono stati affinati, o meglio smussati, gli angoli vivi emersi durante la consultazione. Quindi, dopo quasi quattordici anni, il Progetto di nuova legge con il relativo Rapporto è in fase conclusiva. Speriamo in bene. Come richiesto da più parti, anche il relativo Regolamento di applicazione, in conformità a un Progetto condiviso da tutte le parti (Cantone, assicurazioni, comuni e pompieri) sarà elaborato.

Concludendo, vorrei evidenziare come in questi quattro anni ho cercato, con non poche difficoltà, di difendere la FCTCP. In modo particolare ho cercato di elevare il termine "Federazione" (quindi tutte le categorie dei corpi, compresa, di riflesso, anche la loro importante e centrale matrice comunale) e, soprattutto, i pompieri: cittadini a pieno titolo con un elevato senso civico. Essi, grazie alla forma preponderante del volontariato e, quindi, ancora con una forte immagine romantica nel fare il pompiere, concorrono con impegno e dedizione alla sicurezza di tutta la nostra cittadinanza, senza dimenticare lo sparuto gruppo di pompieri che svolgono a tempo pieno questo meraviglioso lavoro. Sul tavolo ci sono ancora molti progetti da sviluppare, i quali devono essere affrontati con scienza e coscienza, lasciando perdere l'emotività e rispettando le competenze tecniche e sociali che ci accomunano.

Questi quattro anni sono stati stimolanti e arricchenti. Porgo un sentito ringraziamento ai colleghi del Consiglio direttivo, al nostro Segretariato, ai molteplici interlocutori dell'amministrazione cantonale, e non solo, con cui ho lavorato in questo lasso di tempo. Al mio successore un vivo augurio di ricche soddisfazioni e che possa perpetuare il sostegno indefesso della nostra organizzazione.

Organigramma



La FCTCP in cifre

38

i corpi pompieri affiliati.

75

gli anni di esperienza nel settore.

1830

i pompieri attivi tra volontari, permanenti e professionisti.

3

i dipendenti a tempo pieno impegnati per un servizio e una consulenza di alta qualità.

23

i collaboratori esterni per attività di supporto.

3'257'000

la cifra d'affari annua.

75° fondazione

(10 e 11 aprile 2015)



Cerimonia di inaugurazione della nuova bandiera. Madrina: dott. Avv. Carla Speziali Padrino; ing. Jvan Weber.

Pompieri in piazza

Sabato 11 aprile 2015 è stato un grande giorno di festa e Piazza Grande a Locarno ha accolto i militi provenienti da tutto il Cantone e l'imponente dispositivo scenico per sottolineare l'importante traguardo raggiunto: la cerimonia d'inaugurazione della nuova bandiera, il concerto della Musica cantonale pompieri Ticino e l'esposizione dei veicoli e delle attrezzature d'intervento di ieri e di oggi. Al pomeriggio si è potuto seguire dal vivo le varie esercitazioni; molti i bambini che si sono divertiti nel "villaggio 118" allestito dai pompieri di Melide. Complice la meteo favorevole, la manifestazione ha richiamato una folta presenza di pubblico ottenendo un grande successo.

Il nuovo gonfalone

Bello, moderno e dinamico. Esprime la presenza e l'orgoglio dei militi ticinesi. Sventola nelle ore festose, si china in quelle tristi. I colori base sono quelli cantonali e richiamano l'araldica francese in riconoscenza del Ticino verso Napoleone per la sua definitiva rinuncia ai baliaggi a inizio dell'800. La parte centrale propone un movimento ondeggiante di fiamme. Quella gialla richiama il salvataggio, l'arancione segna le sostanze pericolose, il rosso il fuoco accostato all'azzurro dell'acqua. Chiude il verde che rammenta gli incidenti. Un dialogo suggestivo.

Il libro celebrativo

Il Consiglio direttivo ha voluto raccogliere la storia dei 75 anni di attività della FCTCP realizzando un libro celebrativo intitolato "di fuoco e di fatiche". Un affascinante libro che racchiude storia, cronaca, tecniche della nostra organizzazione nell'arco di questi ultimi 75 anni. Aldo Morosoli, coordinatore editoriale, ha saputo redigere, con sapiente professionalità, un testo di grande importanza storica per noi e per le generazioni future. Ogni Corpo pompieri ha trovato spazio con la propria storia, le immagini dei militi, del materiale, la cronaca dei grandi avvenimenti. Le 372 pagine ci riempiono di orgoglio e ci danno la forza per continuare nel nostro impegno.

Resoconto finanziario

Il resoconto finanziario delle spese legate alle diverse attività svolte in occasione del 75° di fondazione della FCTCP, riporta un costo complessivo pari a fr. 154'128.18.-. Ecco, nel dettaglio, le varie voci:

fr. 71'428.28.-	libro celebrativo (1700 esemplari)
fr. 22'982.50.-	giornata porte aperte*
fr. 13'161.10.-	bandiera
fr. 9'949.70.-	serata di gala
fr. 9'355.75.-	grafica
fr. 7'261.55.-	divisa membri CD
fr. 6'480.-	logo
fr. 5'901.80.-	doni ricordo
fr. 5'386.50.-	gagliardetti
fr. 2'221.-	spese diverse porte aperte

*importo posto a carico del conto istruzione (considerata alla stregua di una giornata di formazione).

Da segnalare che l'onorario per il coordinatore editoriale è stato corrisposto tramite le riserve della FCTCP. La vendita del libro ha permesso di incassare la somma totale di fr. 54'495.- (1211 esemplari). Altri 100 esemplari saranno venduti tramite la ditta Fontana Edizioni; 139 esemplari sono stati distribuiti agli invitati e, in magazzino, ne rimangono quindi 250. La raccolta di sponsorizzazioni presso aziende private è stata assai impegnativa e la stessa ha fruttato la ragguardevole somma di fr. 58'844.-. Si è poi potuto far capo alla disponibilità del conto bancario "storie e testimonianze" della FCTCP pari a fr. 14'201.07.-. La rimanenza sul conto bancario è di poco superiore a fr. 1'800.-. Questo importo è da considerarsi provvisorio in quanto l'incasso dei libri venduti tramite la ditta Fontana Edizioni sarà effettuato solo il prossimo anno contabile. Inoltre, vi è da segnalare un aumento di fr. 7'379.28.- rispetto al preventivo per la realizzazione grafica e la stampa del libro. Ciò è imputabile a due fattori: il primo è relativo ai testi incompleti consegnati dai corpi pompieri e il secondo è legato all'importante aumento di pagine (da 296 a preventivo a 372 a consuntivo).

Attività FCTCP

Impiego personale Segretariato nei corsi FCTCP

	Partecipanti SP FCTCP	Pianificazione Logistica Ricognizioni	Preparazione materiale e	Direzione	Formazione	Compiti speciali	Ispezioni Visite Rappresentanze	Consumitivi	Totale giorni
Corsi cantonali (base e specialisti)									
Aggiornamento strada 1+2	LS	1	1		1			0.5	3.5
Introduzione nuova AB CP categoria A	NO LS	0.5	2.5	3	2.5			0.5	9
Formazione di base per nuovi incorporati	FG LS NO	0.5	2		0.5	3	2		8
Formazione macchinisti AB-MP	NO LS		2		4				6
Base ABC 1+2 / aspiranti 2014	FG	0.5	1				2.5		4
Tecnica di spegnimento con APR	FG LS	2	2	7	5			0.5	16.5
Complemento per autisti	NO	1	1	2				0.5	4.5
Corso cantonali (quadri)									
Tattica spegnimento con CAFS	NO	1	1	1				0.5	3.5
SMEPI	LS	1.5	1		5			1	8.5
Formazione metodica/didattica - 1° ed.	FG LS	2	3	5		5		0.5	15.5
Formazione metodica/didattica - 2° ed.	FG LS	2	3	5		5		0.5	15.5
Procedura di selezione istruttori - fase 1+2	FG LS	0.5	1	1	1			1	4.5
Tecnica/tattica incendi boschivi - lavoro con elicottero	LS	1	1	2.5			0.5		5
Prescrizioni antincendio	FG LS NO	1	1	2	2		1.5	0.5	8
Corsi intercantionali e federali									
Procedura di selezione istruttori - fase 3	FG		0.5				4	1	5.5
Base per istruttori	FG	1					1		2
Gestione eventi maggiori	FG NO	2	1	5	5		1	1	15
Corsi particolari / Seminari									
Formazione ufficiali GBG	FG LS NO		1	1	2			0.5	4.5
Esercizio NOC GBG - Cantone Uri	LS		0.5	2					2.5
Esercizio NOC GBG - Cantone Ticino	LS		0.5	2					2.5
Esercizio "Gottardo" FFS	FG			1				0.5	1.5
Totale		17.5	26	39.5	28	13	12.5	9	145.5

FG = Francesco Guerini / LS = Lionello Sacchi / NO = Nelson Ortelli
Le ore impiegate nei corsi sono state raggruppate e trasformate in giornate di lavoro

Nuovo sito internet - nuova area extranet

Nell'ambito dei progetti riguardanti il 75° di fondazione, vi è stato anche l'aggiornamento del sito internet e dell'area extranet. Il sito internet è stato attivato il 13 gennaio 2015 e la nuova area extranet il 26 ottobre 2015. Tutti gli istruttori cantonali e federali hanno ricevuto, tramite i rispettivi comandi, i codici per accedere alla banca dati. Essi potranno consultare i seguenti documenti:

- i programmi di formazione (cantonali e federali);
- le direttive cantonali per la formazione (compreso tutti i moduli di formazione);
- la filiera per la formazione (pompieri, quadri, specialisti, ecc.);
- la documentazione sia per il servizio tecnico sia per il servizio istruzione.

Shop online

Questo progetto non ha potuto essere implementato come previsto nel 2015 a causa della mancanza di risorse finanziarie. Lo stesso sarà verosimilmente concretizzato nel corso del 2016. Ricordiamo che lo stesso servirà per gestire le ordinazioni del materiale pompieristico a livello cantonale.

Contributi AVS (quota parte datore di lavoro) su corsi

Per decisione della Commissione consultiva del Fondo incendi, a partire dal 1.1.2016 la quota parte AVS del datore di lavoro sui corsi indennizzati dalla FCTCP, dovrà essere corrisposta da quest'ultima. Questo nuovo onere finanziario andrà a carico del contributo del FI versato alla FCTCP per la formazione.

Nuovo piano contabile

In applicazione delle nuove disposizioni del Codice delle obbligazioni, la FCTCP ha dovuto aggiornare l'intero piano contabile. Oltre al Conto economico e al Bilancio, dovrà essere realizzato l'Appendice dove sono indicati: il nome della ditta e la forma giuridica, la composizione dell'Organo direttivo, le indicazioni sui principi applicati nel bilancio d'esercizio, le spiegazioni di dettaglio sulle posizioni di bilancio e del conto economico, i debiti leasing, prescrizioni di legge e altre indicazioni. Restano invariati i centri di costo (ognuno per corso indennizzato) suddivisi per ambiti di competenza (DFE, DT-SPAAS e DT-SF).

Nuovi uffici della FCTCP

Procedono senza intoppi i lavori per la realizzazione della nuova centrale cantonale di allarme della polizia. Passato indenne lo scoglio della licenza edilizia ed approvato il credito quadro da parte del Gran Consiglio è ora il momento di passare all'atto pratico vero e proprio per la realizzazione di questa opera. Con il 2016 inizierà il cantiere che dovrebbe concludersi entro fine 2017. L'edificio ospiterà, al piano terreno, i nuovi uffici della FCTCP come pure moderne e funzionali sale di conferenza e di formazione.

Formazione partner ed esterni

Il personale del Segretariato si occupa, a volte con il supporto di collaborati esterni, di formare il personale dei partner della Protezione della popolazione e aziende private.

Enti primo intervento non sanitari (EPINS)

L'8 giugno 2015, su iniziativa della Fondazione Ticino cuore e della Polizia cantonale, è stato costituito il gruppo EPINS per interventi su arresto cardiaco. Fanno parte di questo gruppo: le Guardie di confine, le Polizie locali, comunali e cantonali, la Polizia militare e i pompieri. Per quanto riguarda i pompieri, è stato designato coordinatore il Iten Marzio Riva, Comandante del Corpo pompieri di Melide e membro del Consiglio direttivo della FCTCP. L'obiettivo del Gruppo è quello di: creare una struttura organizzativa e funzionante tra i vari enti di primo intervento, individuare delle soluzioni su problematiche comuni, migliorare il coordinamento sul terreno, la presa a carico del personale che effettua interventi AED e il monitoraggio dell'intervento. Un apposito Gruppo di lavoro ha ricevuto il compito di creare una "carta etica" che descriva e accomuni la missione ossia: salute/salvare (benessere/armonia), solidarietà/sensibilità (sostegno ai propri pari), condivisione, aiutare, sostenere, libertà / autonomia (nel muoversi, nel contestualizzarsi). Ogni Corpo pompieri è autonomo nella scelta di aderire o meno a questo progetto. Per quanto attiene la fornitura dei defibrillatori, l'istruzione e il "debriefing", in caso di necessità ogni comando può far capo a Ticino Cuore. L'Ufficio della difesa contro gli incendi autorizza l'utilizzo dei veicoli prioritari di sua proprietà. Essendo un compito non previsto dalla legge pompieri, il servizio viene offerto gratuitamente. I vari comandi si sono organizzati ed hanno creato un regolamento interno per disciplinare le modalità d'intervento.

Traduzioni

Su incarico della Coordinazione svizzera dei pompieri (CSP), il Segretariato ha proceduto alla traduzione in lingua italiana della seguente documentazione:

Direttiva concernente le vie di accesso, le superfici di manovra e di appoggio per i mezzi dei pompieri.

L'articolo 44 della norma di protezione antincendio dell'Associazione degli istituti cantonali di assicurazione antincendio (AICAA) precisa che: *“Le costruzioni e gli impianti devono essere sempre accessibili per un tempestivo e adeguato intervento dei pompieri”*. Questa direttiva regola concretamente ai sensi di questo articolo le esigenze standard atte a garantire l'accessibilità dei mezzi dei pompieri a costruzioni e impianti. Adottata il 18 marzo 2015 dalla Conferenza Svizzera degli Ispettori Pompieri, organo di gestione operativa della CSP. La Commissione Tecnica per la Protezione Antincendio degli Istituti cantonali di assicurazione antincendio ha verificato il documento e l'ha riconosciuto come *“Documento sullo stato attuale della Tecnica”*. Questo documento può richiedere esigenze superiori a quelle minime richieste dalla prescrizione antincendio 2015.

Allegato al Regolamento “Condotta dell'intervento” – Apprezzamento degli edifici / Tecnologia della costruzione

L'introduzione di nuove prescrizioni antincendio, valide dal 1° gennaio 2015, ha imposto la revisione totale dell'Allegato relativo all'apprezzamento degli edifici / tecnologia della costruzione. Nell'ambito della ristampa del documento si è proceduto anche alla correzione di terminologie non propriamente corrette.

Manuale A – Procedura di selezione degli istruttori pompieri

La CSP è fondamentalmente competente per la formazione di base e complementare degli istruttori. I cantoni sono responsabili della selezione degli *“istruttori pompieri svizzeri”* secondo le direttive della CSP. Con l'ausilio del Manuale A *“Procedura di selezione degli istruttori pompieri”* sono definiti sia ciò che si esige dai candidati sia lo svolgimento della selezione.

Formazione autonoma a distanza (FAAD)

Con l'introduzione del nuovo regolamento *“Conoscenze di base”* della CSP, si è reso necessario aggiornare il contenuto del modulo *“protezione della respirazione”* riguardante la formazione autonoma a distanza degli aspiranti pompieri. Nel 2015, per la prima volta, è stato introdotto il modulo *“condotta dell'intervento”* riguardante la preparazione degli aspiranti capi intervento al corso cantonale tattica 1.

Servizio istruzione e Commissione “Istruzione”

La Commissione *“istruzione”* si è riunita in tre diverse occasioni per affrontare molteplici tematiche relative all'istruzione dei pompieri ticinesi.

Banca dati istruttori CSP

A fine 2015 erano 108 gli istruttori federali CSP brevettati. Il rapporto tra istruttori e pompieri attivi è di 1 a 17. L'obiettivo della FCTCP è quello di ridurre sensibilmente il loro numero. Per questo motivo si è deciso di sospendere la procedura di selezione istruttori per il 2016. Nel contempo, si effettuerà una valutazione con i diretti interessati. A coloro che decideranno di rinunciare al titolo di *“istruttore federale CSP”* sarà data la possibilità di assumere il titolo di *“istruttore cantonale FCTCP”*.

Incontri

Come previsto dallo Statuto e dalle direttive interne, i collaboratori del SP hanno presenziato a tutte le sedute di CD, di UP, delle diverse commissioni e sottocommissioni, gruppi di lavoro e altri appuntamenti per un totale di 306 incontri (271 nel 2014) ripartiti come segue:

Settore rappresentanza – 61 incontri

75° fondazione FCTCP	14
Sezione protezione aria, acqua e suolo	9
Conferenza svizzera ispettori cantonali	6
Conferenza ispettori cantoni latini	6
Polizia cantonale	5
Divisione ambiente / Divisione risorse	5
Sezione forestale	5
FCTSA	4
Commissioni cantonali	2
Altri enti (USTRA, PP, FFS, ATG)	2
WSL	2
Fondazione Telethon	1

Settore amministrazione – 90 incontri

Presidente FCTCP	41
CD, UP e Commissioni FCTCP	28
Realizzazione sito + area extranet	16
Consulenze legali	3
Controllo cantonale delle finanze	2

Settore tecnico – 89 incontri

Progetti settore tecnico in Ticino	21
Fornitori	21
Partecipazione a gruppo di lavoro esterni (Cantone / USTRA)	13
Progetti settore tecnico fuori cantone	7
Visita a fiere, presenza a dimostrazioni varie	4
Formazione a terzi (esterni)	4
Ufficio dei lavori sussidiati e degli appalti	3
Coordinazione svizzera pompieri	3
Partecipazione a sessioni formative	3
CCPOLF	3
Consegne veicoli e materiale FI	2
Sopralluoghi presso CP	2
Codx per progetto Winfap-Cormaterial	1
Progetti settore tecnico all'estero	1
Consegne veicoli e materiale FI-SF	1

Settore istruzione – 56 incontri

Preparazione + consuntivi corsi FCTCP	44
Diversi (GL tecnici ad hoc, consulenze ai CP, ...)	6
Istruzioni esterne Partner PP	4
Codx	1
Direzione IFA Balsthal	1

Settore qualità – 10 incontri

Sopralluoghi presso tutte le sezioni montagna dei CP categoria A e B	6
Elaborazione + presentazione concetto <i>“controllo qualità”</i>	4

Formazione di base (FdB) per gli aspiranti pompieri della categoria C montagna

Nell'ambito dell'aggiornamento delle Direttive permanenti per la formazione dei pompieri ticinesi, sono stati creati due moduli distinti per la FdB: il modulo K0a – formazione militi urbani e il modulo K0b – formazione militi di montagna. La formazione dei militi di montagna deve essere orientata al fabbisogno reale (lavoro nel bosco). Fino al 2013, la stessa aveva una durata di 3 giorni aumentati poi a 4 lo scorso anno con l'introduzione della formazione in ambito anticaduta. Sulla scorta dell'esperienza maturata negli ultimi anni, il programma è stato ulteriormente perfezionato. Lo stesso sarà testato nel corso della formazione prevista nel 2016.

Programma corsi 2016

Il programma dei corsi è stato elaborato tenendo conto delle Direttive permanenti per la formazione dei pompieri ticinesi ma anche delle effettive necessità. Si è quindi deciso di annullare:

- il corso di aggiornamento per responsabili autisti (rapporto serale);
- il corso di aggiornamento per capi sezione UIT;
- il corso d'introduzione del nuovo manuale eventi maggiori;
- il corso di condotta su installazioni sotterranee.

Inoltre, dopo aver sentito il parere della Sezione forestale, è stato deciso di integrare il Seminario sugli incendi di bosco nell'ambito del corso di tecnica/tattica incendi boschivi per capi intervento. I due corsi, della durata complessiva di 2 giorni, sono quindi stati ridotti a 1 solo giorno (0.5 giorni per il Seminario e 0.5 giorni per il corso di tecnica/tattica).

In conformità con le Direttive permanenti per la formazione dei pompieri ticinesi e il mandato conferito dal Dipartimento delle Finanze e dell'economia, il Segretariato della FCTCP ha pianificato, organizzato, condotto e indennizzato i corsi d'istruzione descritti qui di seguito:

Corsi interni

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Aggiornamento portatori APR - aria compressa	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	865	0	0
Aggiornamento sul set anticaduta	Sede del Corpo pompieri	0.50	0.50	1095	0	0
Mezzi a braccio elevatore aereo (BEA)	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	223	0	0
Autisti/macchinisti - categoria A	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	223	0	0
Autisti/macchinisti - categoria B	Sede del Corpo pompieri	0.50	0.50	218	0	0
Guida di veicoli pesanti - categoria A	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	223	0	0
Guida di veicoli pesanti - categoria B	Sede del Corpo pompieri	0.50	0.50	203	0	0
Difesa chimica	Sede del Corpo pompieri	4.00	4.00	262	57	0
Difesa idrocarburi	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	684	0	0
Soccorso stradale (SS)	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	512	0	0
Preposti APR	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	15	0	0
Aiuti di condotta (AC) e lavoro di Stato maggiore (SM)	Sede del Corpo pompieri	1.00	1.00	32	0	0
Totale		13.50	13.50	4555	57	0

Inoltre, è stato riconosciuto un indennizzo forfetario ai CP categoria A per la formazione dei militi sulla nuova AB Volvo

Corsi interregionali

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Formazione portatori APR (aspiranti)	Biasca e Mendrisio	1.00	3.00	104	16	21
Totale		1.00	3.00	104	16	21

Corsi cantonali (base e specialisti)

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Base strada 1	Balsthal	2.00	6.00	47	0	0
Base strada 2	Lungern	1.00	9.00	89	0	0
Aggiornamento strada 1+2	Balsthal	1.00	1.00	24	4	0
Introduzione nuova AB CP categoria A	Lodrino	2.00	2.00	16	1	4
Formazione di base per nuovi incorporati	Monteceneri	6.00	10.00	127	37	62
Formazione macchinisti AB-MP	Locarno	3.00	3.00	39	11	11
Base ABC 1+2 / aspiranti 2014	Bellinzona	1.00	3.00	71	15	31
Base ABC 1+2 / aspiranti 2015	Bellinzona	1.00	2.00	106	15	43
Incendi HC	Pavia	1.00	3.00	104	5	3
Base specialisti UIT	Lugano	10.00	10.00	7	8	3
Aggiornamento specialisti UIT	Lugano	1.00	2.00	17	11	1
Tecnica di spegnimento con APR	Seewen	1.00	6.00	155	9	6
Complemento per autisti	Cazis	2.00	2.00	12	1	0
Totale		32.00	59.00	814	117	164

Corsi cantonali (quadri)

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Condotta installazioni sotterranee	Balsthal	1.00	1.00	7	0	0
Tattica spegnimento con CAFS	Balsthal	1.00	1.00	10	1	0
SMEPI	Regione Luganese	3.00	3.00	8	4	0
Formazione metodica/didattica - 1° edizione	Monteceneri	4.00	4.00	32	9	5
Formazione metodica/didattica - 2° edizione	Monteceneri	4.00	4.00	28	11	10
Condotta intervento	Locarno	3.00	3.00	34	7	2
Formazione capi gruppo UIT	Lugano	4.00	4.00	6	6	0
Aggiornamento capi gruppo UIT	Lugano	1.00	2.00	14	10	0
Procedura di selezione istruttori (fase 1+2)	Giubiasco	0.75	0.75	9	7	0
Formazione istruttori anticaduta	Lugano	3.00	3.00	10	7	2
Tecnica/tattica incendi boschivi - capi gruppo	Locarno	2.00	2.00	29	7	1
Tecnica/tattica incendi boschivi - lavoro con elicottero	Lodrino	1.00	2.00	32	3	2
Ventilazione, termocamera e APR	Mendrisio	1.00	1.00	27	8	9
Prescrizioni antincendio	Giubiasco	2.00	2.00	23	2	0
Totale		30.75	32.75	269	82	31

Corsi intercantionali

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Procedura di selezione istruttori (fase 3)	Estavayer Le Lac	3.00	3.00	10	3	0
Introduzione nuovo manuale ABC	Monthey	1.00	1.00	6	0	0
Radioprotezione	Ginevra	5.00	5.00	2	0	0
Radioprotezione - ripetizione	Monthey	1.00	1.00	8	0	0
Totale		10.00	10.00	26	3	0

Corsi federali

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Base per istruttori	Couvet	5.00	5.00	6	2	0
Formazione istruttori APR - aria compressa	Seewen	5.00	5.00	6	1	0
Gestione eventi maggiori	Locarno	5.00	5.00	4	2	0
Totale		15.00	15.00	16	5	0

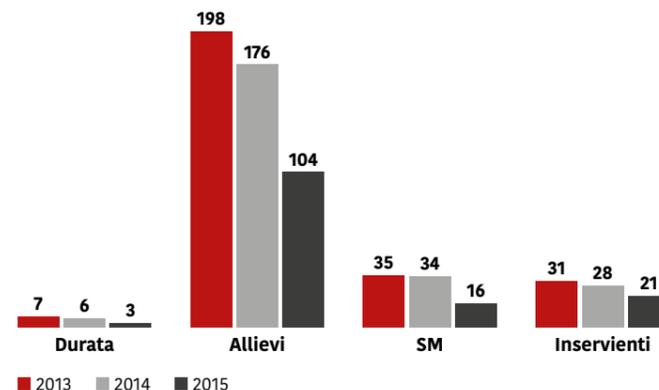
Corsi particolari / Seminari

Descrizione	Luogo	Durata	Totale giorni	Allievi	SM	Inservienti
Formazione ufficiali GBG	Pollegio	1.00	1.00	11	2	0
Esercizio NOC GBG	Giubiasco	1.00	1.00	3	2	0
Formazione responsabili mini pompieri	Morat	2.00	2.00	8	1	0
Seminario FSP	Losanna	1.00	1.00	5	0	0
Totale		5.00	5.00	27	5	0

Corsi interregionali e cantonali



Corsi interregionali

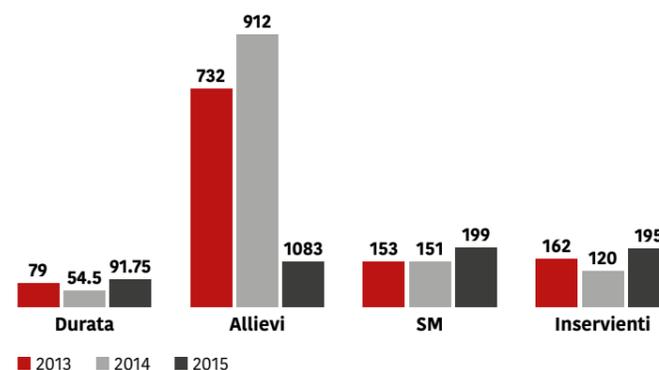


I corsi interregionali e cantonali sono organizzati dal Segretariato della FCTCP.

La diminuzione dei partecipanti ai corsi interregionali è legata alla decisione di integrare la formazione anticaudata nell'ambito del corso cantonale di formazione di base.

Per contro, l'aumento dei partecipanti ai corsi cantonali è legato all'introduzione del nuovo percorso formativo dell'aspirante pompiere nel primo anno di attività nel Corpo pompieri (vedi schema seguente).

Corsi cantonali



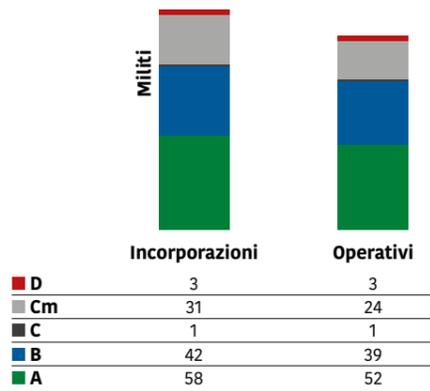
A-B-C-D*	Formazione di base (modulo K0a)	6 giorni
Cm	Formazione di base (modulo K0b)	4 giorni
A-B-D*	Formazione portatori APR-AC (modulo H1a)	1 giorno
A-B-D*	Base ABC 1 (modulo K2a)	1 giorno
A-D*	Base ABC 2 (modulo K2b)	1 giorno
A-B	Tecnica spegnimento con APR (modulo K13)	1 giorno
A-D*	Incendi HC (modulo K3)	1 giorno

Nel 2015 si è reso necessario organizzare più medesimi momenti formativi per concludere la formazione degli aspiranti incorporati nel 2014 e per formare gli aspiranti incorporati nel 2015 (vedi corsi ABC, tecnica di spegnimento con APR, incendi HC).

Inoltre, vi è stata la richiesta da parte di diversi corpi pompieri di formare nuovi istruttori. Ciò ha comportato la necessità di organizzare due sessioni del corso di formazione sulla metodica e la didattica.

*secondo necessità dell'azienda

Formazione aspiranti – 2015

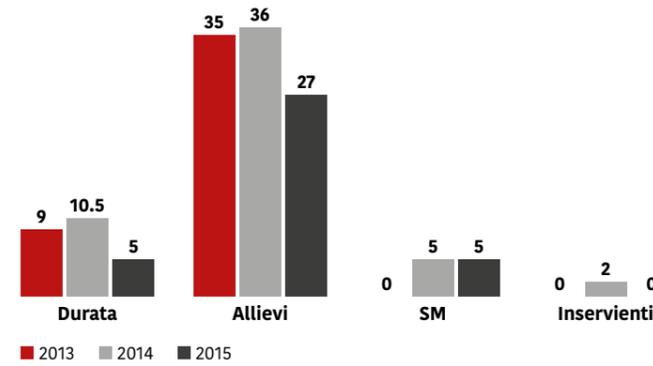


Sono stati incorporati 135 militi (132 uomini e 3 donne) e 119 (88%) hanno concluso l'iter formativo. La differenza (16 militi) non ha terminato la formazione per i seguenti motivi:

- 5 per dimissioni;
- 3 per motivi di salute;
- 1 per motivi di studio;
- 1 per motivi sconosciuti;
- 6 per mancanza di partecipazione alla FdB.

Sulla scorta dell'analisi effettuata nel corso del 2015, si può sostanzialmente confermare che il nuovo percorso formativo dell'aspirante pompiere è la giusta soluzione. Rammentiamo che la FCTCP, in qualità di organo responsabile per la formazione dei pompieri ticinesi, considera un milite formato e pronto all'intervento solo al termine di tutti i corsi previsti dalle direttive cantonali per la formazione dei pompieri ticinesi.

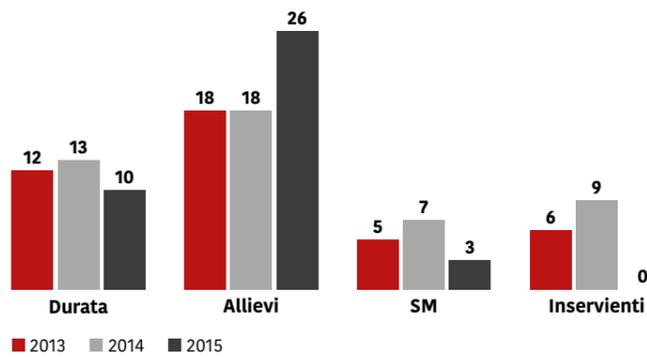
Corsi particolari / Seminari



Nel corso del 2015, il Segretariato ha curato l'organizzazione della formazione degli ufficiali nell'ambito della gestione degli eventi nella galleria di base del San Gottardo (modulo formazione quadri per gestione grandi eventi ed esercizio NOC URI e TICINO).

Rispetto al 2014, nel 2015 non si è partecipato ai corsi offerti dalla FSP. Inoltre, non è stato necessario organizzare della formazioni «ad hoc» come fatto nel 2014 (esempio: corso sul controllo cintura T110).

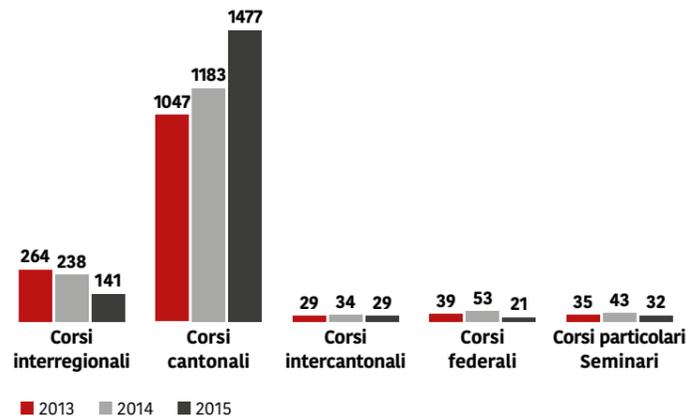
Corsi intercantionali



Nell'ambito dei corsi intercantionali e federali, il Segretariato si occupa di gestire l'annuncio dei partecipanti e di effettuare i conteggi indennità. Da segnalare l'aumento di allievi legato alla partecipazione di 10 candidati alla selezione istruttori - fase 3 nonché alla partecipazione di 6 allievi al corso d'introduzione del nuovo manuale ABC.

Per quanto riguarda i corsi federali, nel 2015 non vi sono stati partecipanti ai corsi sul tema anticaduta (formazione e aggiornamento brevetto). Nel 2014 avevano partecipato in totale 16 allievi.

Totale partecipanti (SM/inservienti/allievi)



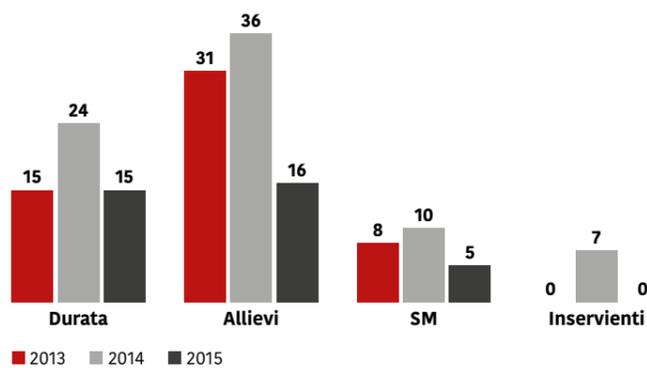
Con l'introduzione della nuova filiera per la formazione degli aspiranti pompieri, il 2015 è da considerarsi un anno straordinario sia per numero di allievi partecipanti ai corsi cantonali sia per numero di giorni di servizio.

Nel 2015 sono stati 1700 (1551 nel 2014) i militi che hanno partecipato ai diversi corsi di cui:

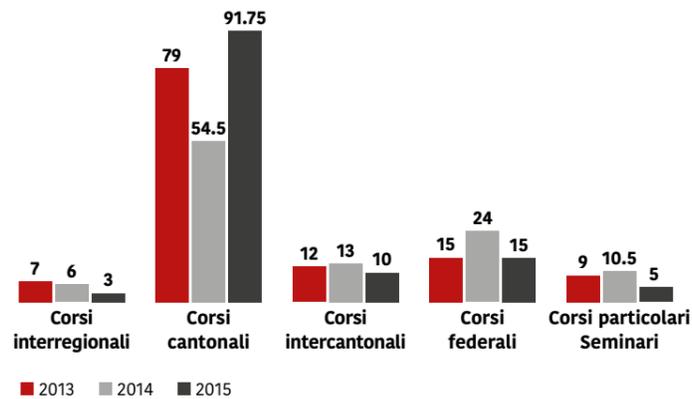
- 1256 allievi;
- 228 membri di SM;
- 216 inservienti.

I giorni di servizio in totale sono stati 124.75 (108 nel 2014).

Corsi federali



Giorni di servizio



Nell'ottica di una migliore gestione dei corsi con un occhio di riguardo anche al contenimento della spesa, è attualmente in atto una revisione completa dei moduli «E» riguardanti la composizione degli SM dei corsi e i relativi indennizzi. Un tema questo che sarà affrontato nel corso del 2016.

Servizio tecnico e Commissione “Tecnica”

Veicoli

Nuova AB pesante

L'anno appena trascorso ha visto la conclusione del progetto di sostituzione delle autobotti pesanti Mercedes in dotazione ai corpi di categoria A. Lo stesso, iniziato nel 2013, si è concluso lo scorso aprile con la consegna definitiva dei mezzi ai Centri di soccorso di Bellinzona, Biasca, Locarno, Lugano e Mendrisio. La consegna si è svolta presso l'aeroporto di Lodrino ed è stata preceduta da 3 giornate di formazione concepite per trasmettere ai responsabili dei singoli corpi le principali informazioni relative all'impiego del CAFS e all'uso e alla manutenzione del veicolo e degli aggregati.

La nuova autobotte è equipaggiata con una sistema di spegnimento CAFS, una primizia per il nostro cantone, che accresce l'efficacia e l'autonomia del veicolo erogando schiuma prodotta miscelando acqua ed emulsione con aria compressa. Il sistema di comando e gestione della pompa è completamente elettronico. Il macchinista può operare sulla pompa dal pannello di comando multifunzione ubicato in cabina di guida e nel vano posteriore macchinista. Sono quindi scomparsi, non senza qualche nostalgia, i classici volantini per l'apertura e la chiusura delle mandate.

L'istruzione all'uso del veicolo nei corpi interessati è stata aiutata con la preparazione di un piano di formazione specifico con dei moduli e delle linee guida così da uniformare il più possibile la materia da trasmettere. L'introduzione del nuovo veicolo ha comportato un onere aggiuntivo per il servizio tecnico che è stato parecchio sollecitato per coordinare e risolvere gli interventi di manutenzione atti a risolvere gli inevitabili problemi di “giovinezza” sorti dopo i primi impieghi del veicolo. Complice anche la qualità del servizio d'assistenza della ditta fornitrice non sempre all'altezza della situazione alcuni problemi si sono trascinati oltre il dovuto. A oggi è però possibile affermare che la maggior parte dei problemi alla sovrastruttura sono stati risolti. Occupano e preoccupano invece i veicoli telaio VOLVO FMX il cui comportamento non soddisfa ancora le aspettative.



Dati tecnici

Passo	4.20 m
Serbatoio e carburante	Diesel volume 125 l
Serbatoio Ad Blue	8 litri
Potenza	450 CV
Cilindrata	11 litri
Cambio	Automatico / Manuale 6 avanti + 2 retro
Trazione	Integrale inseribile
Impianto frenante	Aria, freno motore, ritardatore
Velocità massima	100 km/h (non limitata)
Pulsante UDS	su cruscotto lato guida
Dispositivo di traino	Rockinger RO*40 CH
Impianto freni rimorchio	CH ed EU
Blocco diff. posteriore	su cruscotto lato guida
Blocco diff. centrale e posteriore	su cruscotto lato guida combinato con ins. 4x4

Particolarità tecniche

Serbatoio acqua	3000 l
Serbatoio schiuma	300 l
Pompa acqua	FPN 10-3000
Pompa emulsione	Digimatic 42 l/min
CANNONE ANTERIORE	
portata massima	1500 l/min – 10 bar
modalità di funzionamento	CAFS o solo acqua
posizione	anteriore
comando	cabina, lato passeggero
RACCORDI DI MANDATA	
solo acqua	1 x SX e 1x DX
combinati acqua, schiuma o CAFS	1 x SX e 1x DX
combinati acqua o CAFS	1 x anteriore
Lancia 1° intervento	posteriore 40 m Storz 55 mm
PALO LUMINOSO	
	8x 42 W h max: 5m
comandi	da displax LCS o remoto

Veicoli polvere/CO2

Il servizio tecnico si è occupato della revisione dei veicoli Polvere 1000 e 2000. La revisione ha comportato anche la sostituzione di tutte le condotte flessibili in modo particolare la condotta di spegnimento dell'impianto ad anidride carbonica. Questo impianto è pure stato modificato per permettere l'attivazione singola delle 3 bombole abbinata all'impianto.



Veicolo UIT Lugano

Il concorso ad invito per la sostituzione del veicolo UIT pubblicato in primavera non ha purtroppo avuto l'esito sperato in quanto, per motivi di carattere tecnico, nessuna delle ditte invitate e disposte a presentare un'offerta hanno trasmesso entro i termini l'offerta. Il conseguente annullamento del concorso ha comportato un'ulteriore ritardo nella procedura di acquisizione del mezzo la cui consegna, salvo ulteriori intoppi, è stata posticipata al secondo semestre del 2016.

Veicoli soccorso stradale

Il materiale Lukas che equipaggia il veicolo soccorso stradale è stato revisionato in ossequio alle prescrizioni del fabbricante che impone dei controlli con scadenza triennale. La revisione ha comportato anche la sostituzione di diverse componenti la cui vita operativa era giunta a scadenza. Pure i cuscini di sollevamento pneumatici ed i relativi accessori giunti a fine vita operativa sono stati sostituiti con del nuovo materiale più performante.



Materiale

Numerose sono state le tematiche affrontate nel corso dell'anno.

Fornitura magliette a maniche lunghe per i pompieri di montagna

Sono state consegnate ai pompieri di montagna le magliette a maniche lunghe fabbricate con materiale difficilmente infiammabile da indossare sotto il giubbotto o la giacca d'intervento in dotazione. Questo indumento colma una lacuna dei pompieri di montagna soprattutto quando gli stessi sono chiamati ad operare in un clima freddo.



Consegna nuovi imbraghi supplementari

Per il tramite del centro di competenza cantonale di Lugano sono stati consegnati ai corpi di categoria A e B gli imbraghi anticaduta supplementari. Gli stessi sono stati voluti per compensare la messa fuori servizio dei vecchi cinturoni pompieri non più a norma. Per questioni di gestione del materiale e di formazione si è deciso di acquistare la stessa tipologia di imbrago già in servizio e contenuta nei sacchi anticaduta attuali.

Fornitura supporti per radio Polycom

L'Ufficio federale delle strade ha deciso di fornire le radio Polycom ai centri di soccorso cantonali per poter garantire la comunicazione all'interno delle gallerie autostradali. Il materiale è in corso di programmazione presso l'ente preposto e parallelamente si sta lavorando al regolamento che definirà l'attribuzione dei gruppi e le regole per la comunicazione in caso di evento.



Aggiornamento kit ferrata (materiale anticaduta)

In concomitanza con la consegna degli imbraghi supplementari sono pure stati sostituiti tutti i kit ferrata non più a norma contenuti nei sacchi anticaduta. Il nuovo materiale adotta un nuovo tipo di dissipatore e i cordini di collegamento sono stati dotati di un nuovo tipo di connettore azionabile più facilmente anche con i guanti indossati a tutto vantaggio della sicurezza e dell'utilizzo in intervento.

Appalto sacchi spallabili per i pompieri di montagna

Si è conclusa la procedura d'appalto per i sacchi spallabili da fornire ai pompieri di montagna che ha visto prevalere una ditta ticinese. Il prodotto verrà fornito nei corso del 2016 con l'obiettivo di garantire al milite di montagna operativo nel bosco di avere con sé un minimo di equipaggiamento supplementare e sussistenza. Nella corso della procedura di valutazione sono stati coinvolti i militi stessi così da meglio identificare il prodotto ottimale.



Contenitori tetraedrici per la lotta contro gli incendi boschivi

Con il benestare della Sezione forestale e del Dipartimento finanze ed economia a fine anno è pure stata deliberata la commessa di fornitura per dei serbatoi tetraedrici utilizzabili per il trasporto di acqua in zone impervie e difficilmente accessibili (ad esempio all'interno del bosco o in zone prive di pianori dove poter allestire una postazione con vasca). I tetraedri sono contenitori chiusi riempibili con 600 litri di acqua da un idrante o con una motopompa. Essi sono dotati di raccordi Storz 75mm che possono essere accoppiati direttamente ad una motopompa oppure sfruttati in maniera diretta per lo spegnimento se il pendio su cui è steso il dispositivo dispone di una pendenza sufficiente per generare la pressione richiesta. La fornitura comprende anche tutti gli accessori per permettere di agganciare il materiale al gancio dell'elicottero.



Allestimento sacchi sanitari per i corpi di categoria B

I 2 dipartimenti interessati hanno approvato la richiesta di dotare i nuovi veicoli primo soccorso Sprinter dei corpi di categoria B di materiale sanitario più completo. Il materiale è stato raccolto in sacco sanitario (in analogia a quanto già fatto con i corpi di categoria A) da sistemare sul veicolo. Il sacco contiene materiale di primo soccorso comune come pure una piccola dotazione per le prime operazioni di decontaminazione sommaria.



Aggiornamento tute d'intervento T110

Il fabbricante della tuta ha aggiornato il prodotto attualmente in dotazione ai Centri di soccorso apportando delle modifiche alla giacca con l'aggiunta di tasche esterne per la radio (prima erano interne) ed ai pantaloni con l'aggiunta di fasce riflettenti laterali supplementari sulla gamba. Queste modifiche maggiorano il comfort nel porto dell'indumento ed accrescono la visibilità notturna.



Consegna materiale ai corpi e alle sezioni di Minipompieri

Si è conclusa la fornitura del materiale alle sezioni. Il progetto, iniziato nel 2014, ha permesso di uniformare il materiale in dotazione alle sezioni accrescendo nel contempo la protezione dei mini con la fornitura di nuovi guanti ed elmetti di ultima generazione. Altra novità, degna di nota, è la centralizzazione delle comande presso il servizio tecnico della federazione.

Modulo ad alta pressione elitrasportabile

In occasione del corso di formazione al lavoro con l'elicottero (incendi boschivi) è stato provato il modulo ad alta pressione elitrasportabile in grado, se abbinato con i contenitori tetraedrici descritti prima, di ulteriormente accrescere la mobilità e quindi l'efficacia dei militi di montagna in intervento. Con l'ausilio dell'elicottero il modulo può essere trasportato posato e rifornito in qualsiasi punto, anche dove la presenza di alberi impedisce all'elicottero di atterrare o riempire vasche d'acqua.



Commissione tecnica

La commissione tecnica si è riunita una volta nel corso del 2015. La riunione ha permesso di evadere tutte le richieste giunte al servizio tecnico. In modo particolare è stato deciso di studiare, in collaborazione con il centro di competenza cantonale, una proposta per una nuova uniforme per i militi UIT.

Nel merito della dotazione dei pompieri di montagna (corpi e sezioni) è stato deciso di attendere l'implementazione del nuovo concetto incendi boschivi prima di aggiornare il materiale e procedere con nuove forniture che dovranno essere attuate adottando il principio della massima complementarietà.

Partecipazione a gruppi di lavoro esterni

Diversi sono i gruppi di lavoro in cui il servizio tecnico è attivo.

Gruppo di lavoro N2

Il Gruppo di lavoro guidato da USTRA è incaricato di elaborare soluzioni nel merito della tratta dell'autostrada N2 tra Chiasso e Lugano Nord volte a limitare nel tempo le interruzioni e quindi i disagi lungo l'arteria stradale in caso di evento. Nello specifico il servizio tecnico ha elaborato una possibile soluzione che rivede la suddivisione delle competenze sulla tratta menzionata. Ai corpi di Lugano e Mendrisio ora il compito di condividere la proposta che poi dovrà essere ratificata dal Consiglio di stato.

Gruppo di lavoro nuovo natante

Messo in piedi dalla SPAAS per elaborare un capitolato per la sostituzione dei natanti che operano sui laghi Ceresio e Verbano, il Gruppo di lavoro è chiamato a procedere con una certa urgenza al completamento della documentazione per l'appalto in modo da poter sostituire al più presto i mezzi citati in quanto vetusti, poco affidabili e spesso soggetti a costosi interventi di manutenzione.

Gruppo di lavoro veicolo chimico

Pure guidato dalla SPAAS questo Gruppo lavora per approntare la documentazione per l'appalto del nuovo veicolo chimico e del relativo cassone (incluso il materiale o parte di esso). Fanno parte del gruppo, oltre al servizio tecnico della FCTCP (per la parte veicolo telaio), anche rappresentati dei due centri di soccorso chimici cantonali.

Gruppo di lavoro nuova CECAL

Per preparare il probabile futuro trasferimento del numero d'urgenza 118 nella costruenda CECAL il dipartimento delle Istituzioni ha organizzato questo gruppo di lavoro che ha come obiettivo quello di integrare le peculiarità pompieristiche nel sistema di gestione delle chiamate d'urgenza recentemente implementato dalla polizia cantonale.

Aggiornamento nuove prescrizioni antincendio

L'entrata in vigore delle nuove prescrizioni antincendio (PAI - 2015) ha rivoluzionato non solo il tema della prevenzione incendi sul territorio nazionale ma anche la Commissione Consultiva Polizia del fuoco (CCPOLF) che ha dovuto rivedere la sua organizzazione aggiornandone anche il nome a Commissione cantonale per la protezione antincendio (CCPA). La stessa si suddivide in una sottocommissione giuridica ed una tecnica. Il servizio tecnico nella fattispecie è chiamato puntualmente a valutare, in ottica pompieri, le soluzioni proposte nei vari progetti edilizi sottoposti alla commissione per approvazione.

Proprio in funzione delle numerose novità proposte quest'anno e in collaborazione con l'Associazione tecnici riconosciuti antincendio è stato organizzato un corso di formazione per ufficiali e capi intervento di tutte le categorie che ha permesso una sensibilizzazione sui principali cambiamenti intercorsi.

Commissione “Strategie”

La Commissione si è riunita in una sola occasione (20 ottobre 2015), unitamente alla Commissione “istruzione”, per analizzare il preconsuntivo 2015 inerente i costi per la formazione. Lo stesso, a quel momento, presentava un disavanzo pari a fr. 150'000.-. La mancanza di copertura, avrebbe comportato il pagamento parziale delle indennità per l'istruzione interna (moduli H) a favore dei comuni. Da qui la decisione di chiedere al FI il versamento di un contributo straordinario, ottenuto poi a metà dicembre.

Commissione “Trasmissioni”

Come nel 2014, anche nel corso del 2015 non si è resa la necessità di indire sedute della Commissione “Trasmissioni” della FCTCP. Tutte le tematiche in materia sono state liquidate direttamente dal personale del Segretariato, con l'avallo finale del Consiglio Direttivo. Nell'ambito del progetto “Polycom”, nel corso del 2015 sono stati montati i supporti per le radio sui veicoli di comando dei centri di soccorso cantonali. La fornitura delle radio con relativa formazione al personale è prevista nel corso del 2016.

Commissione “ABC”

Nel corso del 2015 la Commissione ABC si è riunita tre volte, rispettivamente l'8 giugno, il 23 settembre e il 30 novembre. Da segnalare che è entrato a far parte della commissione l'ing. Daniele Malossa, coordinatore cantonale ABC per la SPAAS.

Come ogni anno è stato analizzato il preventivo che per il 2015 presentava un disavanzo importante. Questa situazione è stata oggetto di numerose discussioni con la SPAAS per cercare di trovare una soluzione per non dover annullare dei corsi di formazione.

Su richiesta della SPAAS, sono stati analizzati più in dettaglio i costi per evidenziare dove si sono riscontrati i maggiori aumenti e determinarne le cause. La crescita generalizzata degli effettivi dei Centri di Soccorso e, in particolare, il cambiamento della filiera di formazione che prevede il corso cantonale ABC e il corso Incendi HC integrato nella formazione di base di tutti i pompieri, sono le principali cause dell'aumento dei costi.

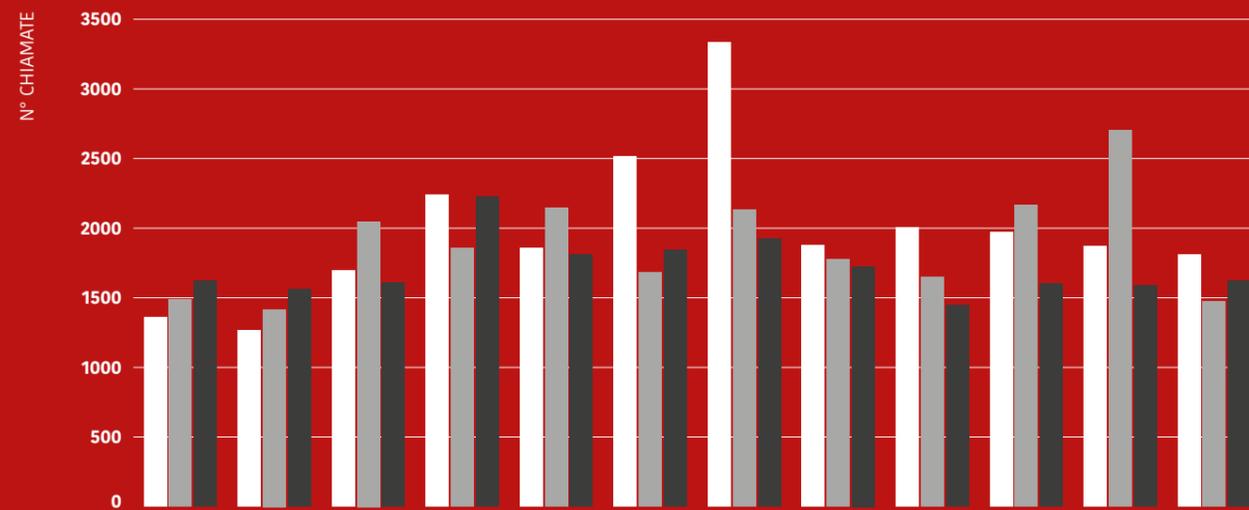
Si rileva comunque che, con la nuova strutturazione dei corsi ABC (ABC1 della durata di un giorno, per pompieri di categoria A e B, ABC2 della durata di un giorno solo per pompieri di categoria A) e Incendi HC di Pavia (durata 1 solo giorno), il costo unitario per milite è diminuito, a riprova degli sforzi compiuti dalla FCTCP per contenere i costi di formazione pur non rinunciando alla qualità.

Grazie alla collaborazione della SPAAS si è giunti, di comune accordo, ad una modifica della Convenzione C in vigore, che ha portato a un incremento dell'importo complessivo a disposizione per l'istruzione.

Grazie a questa modifica è stato possibile chiudere i conti dell'istruzione C/HC 2015 quasi in pareggio. Inoltre, è stato istituito un fondo nei conti della FCTCP che permette di accantonare eventuali avanzi di esercizio a favore di future necessità nell'ambito dell'istruzione C/HC. Questo strumento finanziario ci permetterà inoltre di assorbire eventuali costi imprevisti senza ricorrere a ulteriori richieste di credito verso la SPAAS.

La commissione si è anche chinata in merito all'OMD (Ordinanza sulla partecipazione dei gestori dell'infrastruttura al mantenimento di servizi di difesa per gli interventi sugli impianti ferroviari e difesa chimica). La tematica non è ancora stata completamente sviscerata e sarà oggetto di ulteriori approfondimenti.

TRAFFICO TELEFONICO CECAL 118



	gennaio	febbraio	marzo	aprile	maggio	giugno	luglio	agosto	settembre	ottobre	novembre	dicembre	totale
2013	1362	1264	1693	2241	1859	2512	3333	1880	2003	1974	1870	1811	23802
2014	1488	1417	2048	1859	2148	1680	2132	1777	1647	2165	2701	1474	22536
2015	1622	1560	1610	2226	1808	1843	1922	1726	1447	1603	1587	1623	20577

Totale chiamate: 20577
Media giornaliera: 56

Gruppo di accompagnamento “CECAL 118”

Nel 2015 sono state trattate 20'577 chiamate, con una diminuzione del 10% circa sul 2014 (22'536). Un anno che rientra nella normalità. In effetti, se nel 2013 i diversi nubifragi che avevano colpito il sottoceneri nel mese di giugno e di luglio, avevano incrementato significativamente il numero delle chiamate, nel 2014 le incessanti precipitazioni piovose di ottobre e novembre avevano aumentato le sollecitazioni alla CECAL. L'anno in esame, come già scritto, rientra con una flessione di 1'959 richieste d'intervento, nella normalità. Risulta interessante osservare come nei mesi di gennaio e febbraio si osserva, in questi ultimi tre anni, un graduale e costante aumento delle chiamate al 118.

Rapporto d'attività SPAAS Protezione ABC

La Sezione protezione aria acqua e suolo (SPAAS) del Dipartimento del territorio, quale ente preposto per garantire la tutela della salute della popolazione e dell'ambiente e incaricato per il coordinamento, l'organizzazione e l'istruzione degli organi di protezione in ambito ABC, nel 2015 ha sviluppato e collaborato attivamente in variegate attività.

Concetto di protezione ABC del Canton Ticino

A termine della procedura di consultazione, la SPAAS ha allestito un nuovo documento dal titolo "Concetto di Difesa ABC" con l'obiettivo di sviluppare nel dettaglio le lacune riguardanti l'organizzazione pompieristica evidenziate dal Concetto cantonale di protezione ABC e di attualizzarlo considerando quanto esposto dal Rapporto di consultazione. Il documento, che riassume l'organizzazione, i compiti e le responsabilità della Difesa ABC cantonale, è stato presentato e consegnato alla FCTCP e alle autorità esecutive del Comune di Lugano e Bellinzona. I futuri partner hanno il compito di valutare il documento nel dettaglio promuovendo in seguito le trattative con l'autorità cantonale. L'intento della SPAAS è di rendere operativo il nuovo Concetto, rispettivamente i nuovi contratti di prestazione, a partire dal 1.1.2017.

Picchetto del 'Nucleo operativo incidenti (NOI)'

Il servizio di picchetto della SPAAS, che fornisce consulenza agli enti di primo intervento coinvolti in operazioni a protezione della popolazione e dell'ambiente, ha concluso il ciclo di formazione di base in ambito ABC. Le 25 ore di lezioni hanno permesso di consolidare le conoscenze tecniche, oltre che dei 8 funzionari appartenenti al servizio di picchetto, anche dei capi ufficio della SPAAS che potenzialmente potrebbero essere chiamati ad intervenire in caso di evento maggiore. Oltre alla consulenza prestata sul campo durante gli interventi, al contributo nella ricerca dei perturbatori, al risanamento dei siti accidentati e alla gestione dei rifiuti, il servizio di picchetto è stato coinvolto attivamente nel 2015 a 6 esercitazioni dei CSC e CS negli ambiti A e C e a 3 esercizi chimici organizzati da gestori d'impianti privati. Queste collaborazioni sono state particolarmente apprezzate fornendo reciproca utilità e dando la possibilità agli enti coinvolti di migliorare aspetti operativi aumentando così la qualità delle prestazioni fornite.

Per elaborare i dati riguardanti gli interventi del picchetto del NOI, la SPAAS ha creato una sistematica per la registrazione degli incidenti e inquinamenti, permettendo la creazione di un catasto cantonale e di fornire un'analisi mirata dei dati raccolti. Maggiori informazioni e l'analisi dei dati 2015 saranno pubblicate alla pagina internet: www.ti.ch/protezioneabc, rubrica 'interventistica ABC'.

Gruppo di lavoro "Nuovi natanti"

Nel 2015 si è confermato il trend registrato negli scorsi anni che attesta le ingenti spese di manutenzione dei natanti di Lugano e Locarno. Il gruppo di lavoro coordinato dalla SPAAS al quale partecipano la FCTCP e rappresentanti dei CP di Locarno e Lugano ha allestito, sulla base di una valutazione critica degli attuali mezzi, delle esigenze dei pompieri e con l'aiuto di uno specialista nautico, le specifiche tecniche dei nuovi natanti. Per garantire lo sviluppo del progetto in linea con i requisiti tecnici e il budget finanziario d'investimento, il gruppo di lavoro ha deciso di dare mandato a un ingegnere nautico per l'allestimento di un progetto di massima. Per il 2016 è atteso tale progetto e la messa a concorso della fornitura dei due nuovi natanti.

Gruppo di lavoro "Nuovi veicoli chimici"

Il gruppo di lavoro specialistico, attivo dal 2013, si occupa della sostituzione dei due veicoli chimici stazionati presso i CS cantonali di Bellinzona e Lugano, mezzi acquistati nel 1990 e non più conformi alle esigenze odierne. Per il 2015 non sono stati promossi lavori di rilievo, tuttavia l'obiettivo 2016 è di riprendere il lavoro svolto, terminare la valutazione tecnica e dare inizio alla procedura d'acquisto.

Gruppo di lavoro "DecoTisan"

Il gruppo di lavoro interdisciplinare costituito a luglio 2014 ha potuto terminare il proprio mandato che aveva come compito di riprendere il lavoro eseguito in passato e di portare a termine il Concetto sanitario di decontaminazione delle persone in caso di eventi ABC presso la piazza sinistrata, per il settore del trasporto e il settore ospedaliero. Il Concetto, oltre a definire i compiti degli enti coinvolti, stabilisce la necessità e l'ubicazione dell'ospedale di decontaminazione cantonale, nonché l'organizzazione e la dotazione tecnica di massima richiesta per l'unità di decontaminazione mobile. Il documento è al vaglio del Consiglio di Stato.

Gruppo di lavoro "OMD"

(Ordinanza federale sulla partecipazione dei gestori dell'infrastruttura ai costi di mantenimento dei servizi di difesa per gli interventi sugli impianti ferroviari)
Questa Ordinanza, nel cui campo di applicazione rientrano sia la lotta antincendio che la difesa chimica, definisce un onere annuo corrisposto a garanzia dell'attuazione delle prestazioni di mantenimento a supporto dei gestori delle infrastrutture ferroviarie. I lavori, complicati nel nostro Cantone in ragione di un'organizzazione differente rispetto ad altre realtà, dell'avvento delle nuove strutture ferroviarie transalpina e, non da ultimo, a seguito di divergenze di vedute, sono tuttora in corso.

Gruppo di lavoro "NFTA-GBG"

Il gruppo di lavoro settoriale "pompieri - difesa chimica", incaricato dello sviluppo del dispositivo d'intervento e salvataggio nella nuova galleria di base del San Gottardo (GBG) e già attivo da diversi anni, ha visto anche nel 2015 il coinvolgimento da parte di un rappresentante della SPAAS durante quattro riunioni. Lo sviluppo di dettaglio del progetto, anche grazie alle esperienze che potranno essere acquisite nel corso di specifiche esercitazioni, dovrebbe portare ad affinare l'interventistica per un'efficace difesa chimica e ambientale in caso di necessità.

Gruppo di lavoro "LPomp"

I lavori verso la definizione di una nuova legge sui pompieri (LPomp), tuttora in corso, hanno visto nelle diverse fasi di sviluppo il coinvolgimento della Sezione e/o della Divisione Ambiente del Dipartimento del Territorio.

Veicolo di misurazione

A compimento della misura imposta dal Concetto di protezione ABC, nel 2014 la SPAAS ha iniziato i lavori per la definizione di un veicolo per le misurazioni al fronte in caso di eventi maggiori ABC. Sulla base delle esperienze del servizio di picchetto del nucleo operativo incidenti si è deciso di rivalutare la necessità e l'impostazione del veicolo considerando i dati d'intervento acquisiti. L'analisi del rischio ha confermato la necessità d'impostare il veicolo come definito originariamente.

Protezione ABC in generale

Quest'anno è stato caratterizzato dall'aggiornamento della Convenzione chimica con la quale il Cantone demanda la gestione degli eventi con rilevanza chimico-ambientale alla FCTCP. Oggetto della modifica è stata la richiesta da parte della FCTCP di maggiori finanziamenti per far fronte alle mutate condizioni di formazione. L'incremento deliberato dal Cantone è stato di CHF 70'000 per il 2015 e di CHF 90'000.- per gli anni a seguire.

Nel corso dell'anno la SPAAS e la FCTCP hanno collaborato - in linea con i compiti definiti dalla Convenzione "C" - nell'ottica di migliorare le procedure di lavoro inerenti la gestione, la manutenzione e l'acquisto del materiale ABC d'impiego. In quest'ambito la SPAAS ha allestito, in collaborazione con i Centri di soccorso e ai Centri di soccorso chimico un inventario cantonale del materiale ABC.

Nel settore "atomico/radioprotezione" si sottolinea:
- l'acquisizione da parte del CSC di Bellinzona di una sorgente radioattiva a scopo formativo che permetterà ai militi di confrontarsi con situazioni d'esercizio sempre più veritiere.
- l'aggiornamento dei "punti d'interesse (POI)" secondo la nuova lista distribuita dall'Ufficio federale della sanità pubblica.

In ambito "biologico" è stato siglato un contratto di collaborazione pluriennale tra la SPAAS e il laboratorio di microbiologia applicata (LMA) della SUPSI. Accordo che colma parzialmente le lacune settoriali in ambito "B" emerse dall'analisi del fabbisogno cantonale. Nel corso del 2015 il LMA ha fornito ai funzionari di picchetto della SPAAS una formazione di base in ambito "B" e ha iniziato i lavori per l'allestimento di un Concetto generale che determinerà, tra l'altro, l'equipaggiamento necessario agli organi di difesa per far fronte a eventi di carattere biologico.

In ambito "chimico" si segnala l'organizzazione, per la prima volta, di una giornata formativa indirizzata ai consulenti chimici appartenenti ai cantoni della Svizzera centrale e del Canton Ticino. Anche questa iniziativa è stata portata avanti da più cantoni per colmare lacune settoriali emerse dalle analisi del fabbisogno settoriali.

Interventi 2015

La SPAAS, quale ente di riferimento per aspetti in ambito ABC, oltre ad occuparsi degli aspetti tecnici riportati in precedenza, finanzia i costi derivanti dagli interventi dei centri di difesa, quelli riguardanti la manutenzione, la sostituzione e l'acquisto dell'equipaggiamento e i mezzi d'intervento e la formazione.

Come riportato nella **figura 1**, alla SPAAS nel corso del 2015 sono pervenuti dai corpi pompieri 807 rapporti d'intervento, numero leggermente inferiore rispetto alle cifre dei due precedenti anni. Si osserva che il sistema di registrazione degli interventi da parte dei pompieri non permette di distinguere l'eventuale inserimento di più rapporti o di interventi paralleli eseguiti da diversi Corpi pompieri, per un unico evento. Questo significa che il numero di rapporti pervenuti alla SPAAS è superiore al numero reale d'interventi in ambito della difesa chimica e dell'antiquinamento.

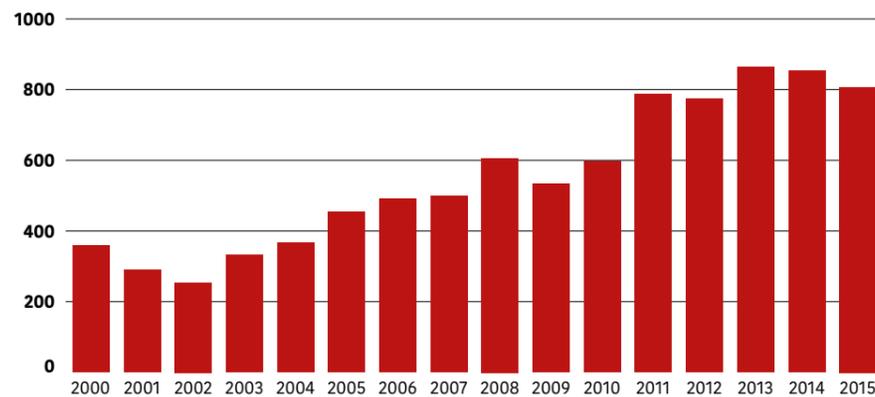


Figura 1: Evoluzione del numero di rapporti d'intervento inoltrati dai Corpi pompieri alla SPAAS in ambito della difesa chimica e dell'antiquinamento.



Figura 2: Di FFS, CSC di Bellinzona e CS di Biasca in intervento presso la stazione ferroviaria di Biasca (13.4.2015) a seguito di una perdita da una cisterna contenente acrilato di etile (Nr. UN339/1917). Lo specialista chimico del CSC Bellinzona è intento nelle misurazioni con il rilevatore di composti organici volatili (PID).

È importante osservare che nessun intervento ha comportato conseguenze gravi per le persone e l'ambiente. La maggior parte degli interventi ha interessato il suolo o il manto stradale e si sono resi necessari a causa di perdite di gasolio, benzina e oli vari a seguito di incidenti della circolazione o guasti meccanici di veicoli. Contenuti i danni provocati nei casi d'inquinamento che hanno interessato i corsi d'acqua.

Per lo più si è trattato di piccole e medie immissioni d'idrocarburi, residui di pittura, acque di lavaggio, residui di cemento, ecc. In cinque casi si è registrata moria di pesci. I rapporti sono stati inviati per l'81% dai centri di categoria A e per il 19% da altri corpi pompieri. La **figura 3** rappresenta la ripartizione del numero dei rapporti d'intervento inviati alla SPAAS nel 2015 in relazione ai corpi pompieri.

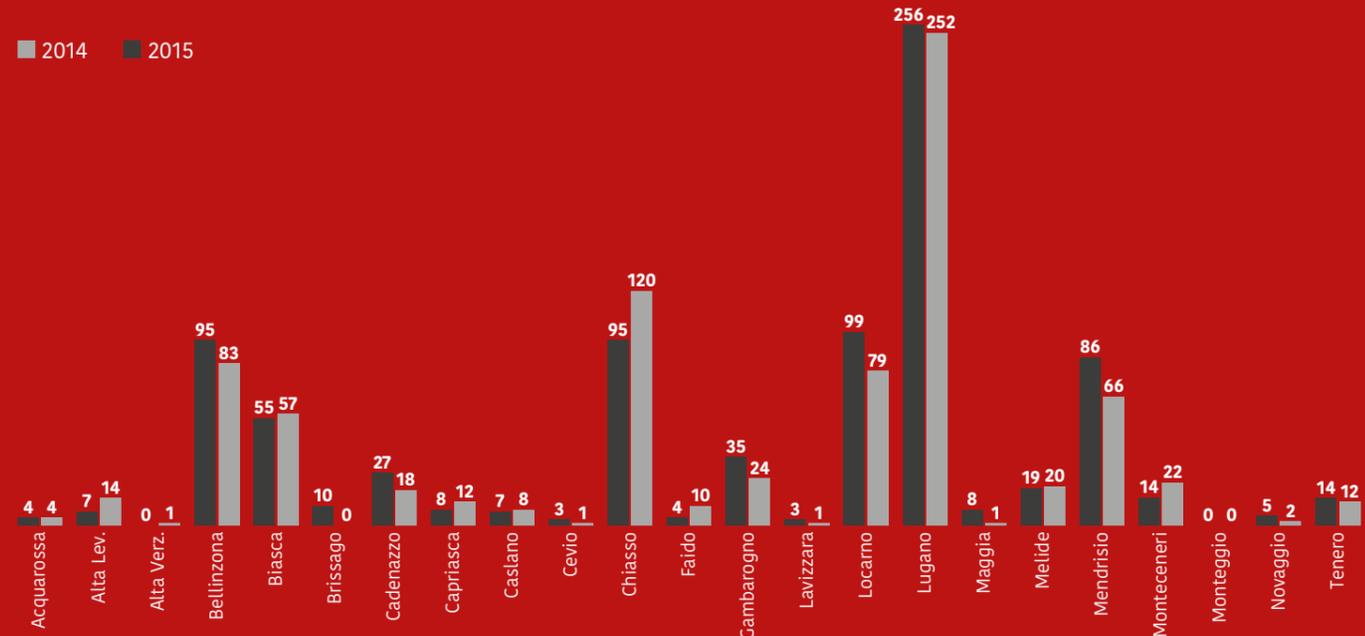


Figura 3: Ripartizione dei rapporti d'intervento per corpi pompieri (2014 e 2015).

Costi 2015

I costi anticipati dall'Amministrazione cantonale per le prestazioni fornite dai corpi pompieri negli interventi per inquinamento, ossia per il pagamento dei rapporti di intervento dei pompieri, per lo smaltimento dei residui oleosi, per l'acquisto del materiale assorbente necessario, per l'ingaggio di ditte specializzate, ecc., ammontano a CHF 848'000.-. Tali costi vengono in buona parte rifatturati ai perturbatori. Sulla base dell'accordo sui contributi federali per la protezione contro i danni su strade nazionali e loro parti costitutive, il Cantone ha ricevuto dall'Ufficio federale delle strade un contributo di CHF 165'000.-. Per quanto riguarda il contributo annuale ai costi di mantenimento a difesa delle linee ferroviarie, regolato dall'Ordinanza federale OMD, l'Ufficio federale dei trasporti ha versato per la prima volta i contributi al Cantone per la difesa chimica, per le prestazioni 2015 l'importo corrisposto ammonta a CHF 326'664.-.

Nel 2015 la manutenzione e la sostituzione del materiale e dell'attrezzatura in dotazione ai sei centri di soccorso di categoria A ha comportato una spesa di CHF 176'000.-. Per quanto concerne la Convenzione C aggiornata, il Dipartimento del territorio ha finanziato l'istruzione, la FCTCP e le indennità ai corpi pompieri per un ammontare di CHF 1'000'000.-, mentre CHF 120'000.- sono stati versati al Fondo incendi quale partecipazione all'istruzione generale e all'utilizzo del materiale di base.

Globalmente per l'istruzione, le indennità e la manutenzione del materiale in dotazione ai pompieri nel 2015 sono stati versati circa CHF 2'145'000.-. Dal 1986, il conto entrate/uscite del servizio inquinamento, esclusi gli investimenti, presenta un saldo negativo di circa CHF 16'175'000.-.

Progetti

La nuova legge sui pompieri

In data 12 dicembre 2014, il Dipartimento delle finanze e dell'economia ha inviato ai comuni sede dei corpi pompieri la documentazione relativa al Progetto della nuova "Legge sui pompieri". A seguito di ciò, al Segretariato della FCTCP, in qualità di organizzazione cappello di tutte le attività legate al servizio pompieristico, sono giunte diverse richieste di informazione sull'impostazione del progetto da parte di municipi, segretari comunali e comandanti. Considerato che, per Statuto, la FCTCP ha il compito di sostenere i corpi pompieri e, di riflesso, anche i comuni, il Consiglio direttivo ha deliberato, all'unanimità, di segnalare la posizione della FCTCP a tutti i Municipi onde assicurare una capillare e corretta informazione sul tema. A complemento di ciò, la FCTCP ha poi organizzato una serata informativa all'attenzione dei municipi interessati che si è svolta in data 26 gennaio 2015. Durante la stessa, la FCTCP ha fornito le informazioni complementari sul progetto e il suo punto di vista. Dai parte dei Municipi sono sorti dei forti dubbi riguardanti i modelli finanziari proposti i quali, hanno ulteriormente incrementato le preoccupazioni relative alle effettive ripercussioni economiche che l'adozione di questa Legge comporterebbe. Inoltre, è stata ribadita la necessità di elaborare il relativo Regolamento di applicazione. A conclusione della procedura di consultazione, il progetto ha avuto un esito negativo. In data 15 ottobre 2015, il Direttore del DFE ha promosso un incontro con le parti interessate con l'obiettivo di valutare la possibilità di rilanciare il progetto, definendo dei punti fermi condivisi a partire dai quali costruire un nuovo consenso. Da parte della FCTCP è stato ricordato il motivo per il quale era stata inoltrata a suo tempo una ferma presa di posizione ed è stata confermata la volontà di giungere ad una soluzione in tempi brevi. Il Direttore del DFE ha così concesso alla FCTCP la possibilità di formulare delle proposte di emendamento al testo di legge. Le stesse sono poi state sottoposte in un secondo incontro che si è svolto in data 3 dicembre 2015. Considerato che non è stato raggiunto il consenso unanime tra le parti, il Direttore del DFE ha chiesto di poter incontrare direttamente il Consiglio direttivo (la seduta avrà luogo il 12 gennaio 2016). La FCTCP è fiduciosa ed è convinta di poter finalmente concludere questo importante progetto entro i primi mesi del 2016.

Il concetto cantonale incendi boschivi 2020

Il concetto cantonale incendi boschivi 2020 è stato presentato ufficialmente al Consiglio direttivo in occasione della seduta del 18 novembre 2015. L'obiettivo strategico è che il Ticino disponga di un'organizzazione di lotta agli incendi boschivi coordinata a livello cantonale in grado di gestire, in modo ottimale e commisurato, gli eventi secondo criteri di efficacia, efficienza e professionalità. Il documento è stato sviluppato dal Dipartimento del territorio in collaborazione con la FCTCP e l'Istituto federale di ricerca WSL. Lo stesso è poi stato esaminato da gruppi di lavoro "ad hoc" formati da rappresentanti sia della Sezione forestale sia della FCTCP. Essi hanno condiviso la visione, gli obiettivi e la proposta organizzativa formulando, nel contempo, alcune interessanti proposte. Il termine per la consultazione è fissato per il 31 gennaio 2016. Una volta ottenuti i preavvisi sia della FCTCP sia dei dipartimenti interessati, spetterà al Consiglio di Stato approvare il documento e passare così alla sua implementazione.

Il concetto di difesa del Cantone Ticino in materia di sicurezza ABC

Questo documento considera la gestione e l'organizzazione di tutti i partner direttamente interessati nella gestione di eventi ABC (pompieri, Polizia, servizi sanitari, servizi ambulanza e protezione civile). Esso, elaborato nel 2011 da un apposito Gruppo di lavoro, è stato posto in consultazione nel 2013 e successivamente aggiornato nel 2014. In data 14 ottobre 2015, i rappresentanti della SPAAS hanno presentato ufficialmente questo concetto ai membri del Consiglio direttivo della FCTCP. Allo stato attuale, il documento è in consultazione presso la FCTCP e i comuni di Bellinzona e di Lugano (comuni polo). Nel frattempo, i comandanti dei corpi pompieri di categoria B hanno chiesto, tramite i loro rappresentanti, di poter prendere visione del contenuto del concetto. La proposta è stata accettata sia dalla FCTCP sia dalla SPAAS e un incontro è stato fissato in agenda a inizio 2016. La presa di posizione della FCTCP seguirà.

Il concetto UIT08

L'aggiornamento di questo concetto ha subito una battuta d'arresto nel 2014, quando il GL "UIT/AC" aveva suggerito di approfondire alcuni importanti aspetti tra cui anche quello di condividere il documento con la FCTSA, il SAS, la REGA e la Polizia. Nel corso del 2015, si sono svolti alcuni incontri con i partner citati. In particolare con la FCTSA, è stata esposta la situazione attuale e la visione futura di questo concetto. La collaborazione con i servizi ambulanza, principale partner del soccorso tecnico urbano, è fondamentale ed è per questo motivo che si è deciso, di comune accordo, di chiarire esattamente le necessità, i compiti e le competenze prendendo spunto anche dalle statistiche dettagliate che la FCTSA ha allestito in questi anni.

Il Concetto controllo qualità

Attualmente, il controllo qualità viene effettuato nell'immediatezza e senza un particolare approfondimento. Lo stesso si svolge regolarmente nell'ambito dei corsi cantonali dove è stato introdotto un formulario di valutazione standardizzato. Grazie al lavoro di "Master" svolto dal ten col Barengo dove è stato approfondito proprio il tema del controllo qualità in ambito pompieri, la FCTCP può disporre di una buona base di lavoro per ottimizzare ulteriormente la parte relativa ai controlli nell'ambito di tutta l'organizzazione cantonale. Il concetto sul controllo qualità sarà poi trasformato in "Directive per il controllo qualità" della FCTCP. Nel corso del 2015, il gruppo di accompagnamento, formato dai presidenti delle diverse commissioni della FCTCP, ha preso atto dello studio e ha deciso di iniziare la sua implementazione in modo scagionato concentrandosi sulla formazione. L'obiettivo è di poter introdurre la fase di applicazione nel corso del 2016.

Integrazione banca dati Winfap – banca dati WSL

Per ottimizzare la propria banca dati relativa agli incendi boschivi, l'Istituto Federale di ricerca WSL desidera poter utilizzare i dati della banca dati pompieri a disposizione sulla piattaforma Winfap. Un Gruppo di lavoro formato dal personale del Segretariato della FCTCP, della Sezione forestale, del WSL e della ditta Codx sta sviluppando questo progetto che sarà concretizzato verosimilmente nel corso del prossimo anno.

Aggiornamento Statuto FCTCP

Richiamata la decisione dell'Assemblea dei delegati del 2013 e tenuto conto che, a partire dal 1° gennaio 2016, sarebbe nata la nuova realtà pompieristica del Mendrisiotto, la FCTCP ha deciso di aggiornare lo Statuto affidando il mandato a un legale. Tutti i corpi pompieri affiliati alla Federazione sono stati invitati a inoltrare eventuali proposte di modifica. Nel frattempo, il Consiglio di Stato ha concesso ai corpi pompieri di Chiasso e di Mendrisio una proroga fino al 31 dicembre 2016 per concretizzare il processo di fusione. Di conseguenza, la FCTCP ha deciso di procrastinare l'aggiornamento dello Statuto nel corso del 2016.

Statistiche interventi

(secondo compiti di legge)

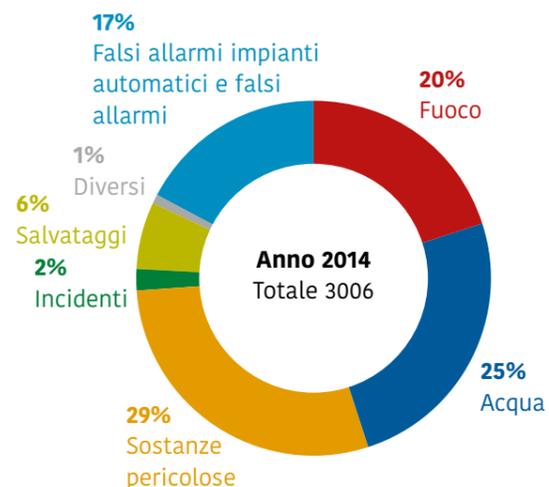
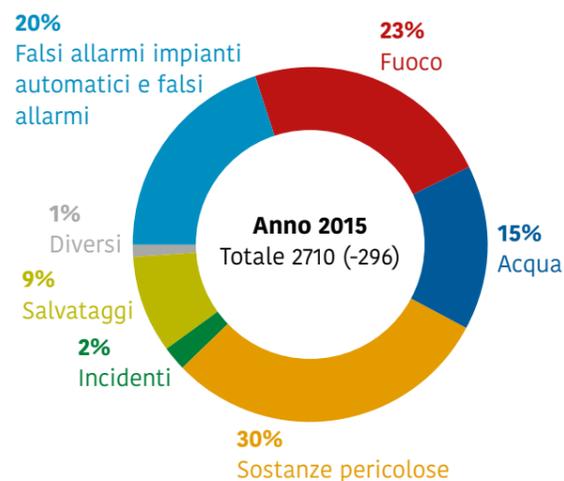
	2014	2015	
Incendi immobili	106	88	-18
Incendi cucine	38	26	-12
Incendi di bosco	32	71	39
Incendi di sterpaglie	34	64	30
Incendi discariche materiale	12	7	-5
Incendi canne fumarie	94	76	-18
Incendi stufe, caldaie, impianti riscaldamento	25	22	-3
Incendi di autoveicoli	77	59	-18
Incendi diversi	184	205	21
Inquinamenti e chimici	854	807	-47
Allagamenti	185	179	-6
Danni della natura	570	225	-345
Falsi allarmi impianti automatici	366	360	-6
Falsi allarmi	155	194	39
Incidenti stradali (prevenzione incendio)	39	29	-10
Incidenti stradali (soccorso stradale)	10	15	5
Soccorso a persone	147	206	59
Soccorso a animali	37	36	-1
Diversi	41	41	0
Totale	3006	2710	-296

76° Assemblea dei delegati

In concomitanza con i festeggiamenti per il 75° di fondazione, sabato 11 aprile 2015 ha avuto luogo, presso il Palazzo Sopracenerina, la 76° Assemblea dei delegati. La stessa è stata organizzata dal Segretariato della FCTCP in collaborazione con il Corpo civici pompieri di Locarno. Erano presenti i delegati di 31 dei 38 corpi pompieri affiliati alla FCTCP, i rappresentanti delle 6 sezioni veterani pompieri, i soci onorari, i rappresentanti delle autorità politiche e tecniche comunali, cantonali e federali, della Società svizzera d'assicurazioni e degli enti che collaborano con i pompieri per un totale di 178 persone. Dopo i saluti iniziali da parte del Presidente della FCTCP, della Sindachessa di Locarno e della Direttrice del Dipartimento delle finanze e dell'economia, i delegati hanno approvato, all'unanimità, il rapporto di attività e il resoconto finanziario. Per quanto riguarda le nomine statutarie, essi hanno ratificato l'elezione di un nuovo membro della Commissione di revisione rappresentante la

categoria A e i delegati della FCTCP e dei relativi supplenti all'Assemblea delegati della Federazione svizzera in agenda il 13 giugno 2015. Il Capo dell'Ufficio della difesa contro gli incendi ha presentato il rendiconto annuale e la situazione finanziaria del Fondo incendi. Si è poi passati alla presentazione del programma d'istruzione cantonale. In seguito, vi è stata la distribuzione delle benemerenze. Come tradizione, l'occasione ben si è prestata per salutare due nuovi comandanti che hanno assunto il Comando di un Corpo pompieri. Durante l'assise ha preso la parola il rappresentante del Comitato centrale della Federazione svizzera dei pompieri e la Presidente della Delegazione ASA per il Cantone Ticino. In conclusione, il Presidente ha ringraziato pubblicamente Aldo Morosoli, curatore della realizzazione del libro per il 75° di fondazione della FCTCP e il Comitato d'organizzazione per gli importanti lavori di preparazione svolti nel corso dell'ultimo anno.

	2014	2015	
Fuoco	602	618	16
Sostanze pericolose	854	807	-47
Acqua	755	404	-351
Falsi allarmi impianti automatici e falsi allarmi	521	554	33
Incidenti	49	44	-5
Salvataggi	184	242	58
Diversi	41	41	0
Totale	3006	2710	-296



Elenco dei militi con onorificenze



Grado	Cognome	Nome	CP
ten col	Lasia	Fabrizio	CIG Airolo
magg	Teixeira	José	Biasca
lten	Aramini	Michele	Mendrisio
lten	Böhny	Andrea	Locarno
lten	Domeniconi	Mirko	Lugano
lten	Intimi	Alessandro	Biasca
lten	Tettamanti	Samuele	Mendrisio
ten	Meyer	Luca	Melezza
sgtm	Gambino	Vincenzo	Locarno - Sezione montagna
sgtc	Bellotti	Alfio	Gambarogno
sgt	Bakopanos	Emanuele	Biasca
sgt	Lorenzetti	Michele	Novaggio
sgt	Ruggeri	Stefano	Monteceneri
sgt	Schlub	Davide	Pizzo Leone
cpl	Crivelli	Alberto	Monteceneri
cpl	Dalberti	Nicholas	Blenio
cpl	Quatraccioni	Rodolfo	Bellinzona
cpl	Rui	Omar	Cadenazzo
cpl	Zampedri	Rino	Locarno
appc	Zucchetti	Yari	Faido
app	Avanzini	Leandro	Novaggio
app	Canonica	Giovanni	Lugano
app	Delorenzi	Stefano	Lugano
app	Gabutti	Davide	Alta Leventina
app	Gianella	Amos	Alta Leventina
app	Giger	Toni	Acquarossa
app	Plozza	Simone	Locarno
app	Radenkovich	Sladjan	Melide
app	Ruggiero	Christian	Biasca
pomp	Bacchi	Daniele	Pizzo Leone
pomp	Bettoni	Tiziano	Lugano
pomp	Bianchi	Delio	Pizzo Leone
pomp	Bozzini	Luca	Acquarossa



Grado	Cognome	Nome	CP
pomp	Bozzini	Peter	Acquarossa
pomp	Fancello	Paolo	Melide
pomp	Gianola	Omar	Lugano Airport
pomp	Mäder	Andrea	Bellinzona
pomp	Nodari	Moreno	Maggia
pomp	Ottini	Igor	Gaggio
pomp	Regazzoni	Leonardo	Valle Onsernone
pomp	Tamburini	Nicola	Lugano
pomp	Zaharulko	René	Valle Morobbia
magg	Belloni	Flavio	Mendrisio
magg	Fattorini	Michele	Lugano
ten	Jäger	Marc	Bellinzona
aiut	Lombardi	Ivo	Alta Leventina
sgtm	Delvincenzo	Matteo	Chiasso
sgtm	Marchetti	Simone	Bellinzona
sgtm	Mozzini	Vincenzo	Valle Morobbia
sgt	La Puma	Aldo	Locarno
cpl	Cardis	Marcello	3Valli
cpl	Cometta	Raoul	Chiasso
cpl	Ferrari	Renzo	Bellinzona - Sezione Artore
cpl	Fibbioli	Franco	Valle Morobbia
cpl	Galbusera	Patrick	Faido
cpl	Pinana	Carmelo	Alta Verzasca
cpl	Rocchi	Andrea	Alta Leventina
appc	Calabretta	Manuele	Lugano
app	Bisang	Daniele	Lugano
app	Cesaretti	Alberto	Tenero-Contra
app	De Vittori	Daniele	Biasca
app	Gadoni	Corrado	Gaggio
app	Lurati	Ramon	Locarno
app	Lurati	Sacha	Locarno
app	Morisoli	Fulvio	Gaggio
pomp	Beretta	Christian	Alta Leventina
pomp	Codioli	Claudio	Valle Morobbia
pomp	Laino	Raffaele	Locarno
pomp	Manni	Marco	Tenero-Contra
pomp	Paganessi	Vasco	Biasca
pomp	Pedrazzini	Cesare	Rovana
pomp	Pescia	Adam	Gaggio
pomp	Ranieri	Massimo	Tenero-Contra



Grado	Cognome	Nome	CP
cap	Cereghetti	Valerio	CIG Airolo
lten	Landis	Alioscia	Capriasca
lten	Lanini	Gabriele	Tenero-Contra
lten	Riva	Marzio	Melide
ten	Camponovo	Antonello	Difesa Impresa FFS
ten	Cipriani	Piergiacomo	Cadenazzo
ten	Gianettoni	Nevio	Alta Verzasca
ten	Peyer	Johnny	Difesa Impresa FFS
sgtm	Djokic	Zivko	Lugano Airport
sgtc	Cangiano	Leopoldo	Locarno
sgt	Butti	Amos	Melide
sgt	Gianella	Germano	Acquarossa
sgt	Rossinelli	Reto	Mendrisio
sgt	Sacchi	Lionello	Biasca
sgt	Salmina	Michele	Cadenazzo
cpl	Bayetti	Raimondo	Lugano Airport
cpl	Joos	Pablo	Lugano Airport
app	Bizzini	Mattia	Acquarossa
app	Carrone	Giuseppe	Biasca
app	De Almeida	Joao	Locarno - Sezione montagna
app	Gretillat	Samuel	Bellinzona
app	Sangiorgio	Roberto	Difesa Impresa FFS
app	Savoldelli	Federico	Melide
pomp	Butti	Claudio	CIG Airolo
pomp	Cossa	Mario	Lugano Airport
pomp	Favaro	Fiorenzo	Difesa Impresa FFS
pomp	Grossini	Sandro	Maggia
pomp	Marcoli	Emilio	Novaggio
pomp	Pozzi	Massimo	Chiasso
pomp	Tonelli	Evans	3Valli



magg	Da Rold	Alessandro	Bellinzona
cap	Gheno	Ivo	Locarno
cap	Guerini	Francesco	Biasca
cap	Poma	Roberto	Difesa impresa FFS
lten	Garbin	Corrado	Locarno
fur	Lombardi	Luca	Alta Leventina
sgtm	Gianella	Marco	Alta Leventina
sgtc	Tomamichel	Danilo	Alta Leventina
sgt	Bizzozero	Paolo	Lugano
sgt	Iasiello	Osvaldo	Faido
cpl	Cellina	Luca	Pizzo Leone



Grado	Cognome	Nome	CP
appc	Galli	Fabrizio	Capriasca
appc	Selmoni	Mattia	Capriasca
app	Bozzini	Renzo	Blenio
app	Mock	Joachim	Bellinzona
app	Pini	Alberio	Alta Leventina
pomp	Barca	Alessio	Maggia
pomp	Lazzeri	Mario	Acquarossa
pomp	Moix	Ivan	Monteggio

ten	Pedrioli	Athos	Gaggio
aiut	Anelli	Michele	Bellinzona - Sezione Artore
aiut	Degrussa	Giuliano	Blenio
aiut	Gheno	Valentino	Pizzo Leone
aiut	Scheidegger	Ivan	Lugano
sgtm	Galli	Giuseppe	Capriasca
sgt	Anelli	Emanuele	Bellinzona - Sezione Artore
sgt	Pedrioli	Alain	Gaggio
sgt	Rigoni	Marzio	Gaggio
cpl	Branca	Lucas	Brissago
cpl	Gheno	Guido	Pizzo Leone
cpl	Vanossi	Fiorello	Melide
appc	Franscioni	Elvio	Maggia
app	Bellini	Rino	Gaggio
app	Pedrini	Roberto	Bellinzona - Sezione Artore
pomp	Azzola	Marino	CIG Airolo
pomp	Balli	Gabriele	Cevio
pomp	Catenazzi	Silvio	Pizzo Leone



sgtm	Sargenti	Ferruccio	Gambarogno
sgt	Vanina	Doriano	Biasca
app	Ghizzardi	Sandro	Valle Onsernone

Decessi

Alla Federazione è pervenuta la mesta notizia del decesso dei seguenti nostri camerati:

Grado	Cognome	Nome	CP / SVP	Deceduto il
pomp	Filippini	Alberto	CP Monteceneri	26.09.2015
pomp	Rossi	Fabio	CP Alta Verzasca	12.12.2015
vet	Monti	Eugenio	SVP Lugano	03.04.2015
vet	Bettelini	Lauro	SVP Lugano	07.04.2015
vet	Filippini	Aldo	SVP Locarno	26.05.2015
vet	Alliata	Sergio	SVP Lugano	04.07.2015
vet	Fabbris	Livio	SVP Locarno	24.08.2015
vet	Bossi	Ludovico	SVP Chiasso	04.11.2015

Per tutti, rinnoviamo ai loro cari l'espressione del nostro più sentito cordoglio e li ricordiamo con particolare affetto e riconoscenza per l'impegno e la passione che hanno dedicato alla causa pompieristica e per la salvaguardia del prossimo.

hinni.ch

SICURAMENTE INNOVATIVO **Hinni**





**IDRANTI + SERVIZI
RAPPRESENTANZA
PER IL TICINO**

Hinni AG, Gewerbestrasse 18, CH-4105 Biel-Benken
Tel. +41 61 726 66 00, Fax +41 61 726 66 11
info@hinni.ch, hinni.ch

Andreas Fenner, Tel. 079 244 23 76

Perfetto
per ogni **circostanza.**



Il nuovo casco Dräger HPS 7000

Configuratore online sotto:
campaigns.draeger.com/hps7000/fr

